ORIGINALE



DELIBERAZIONE N. 10					
La presente deliberazione consta di N fogli, N pag. e N allegati					
CODICE ENTE CODICE MATERIA					
10452					

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ADUNANZA

ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 ED APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI (TARI) ANNO 2022 - DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

L'anno **duemilaventidue** addì **venti** del mese di **aprile** alle ore **20:00** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano:

ZANARDI MICHELE	Presente
DUSI CATERINA	Presente
BERTA RENATO	Presente
MASSARDI MAURIZIO	Presente
COCCA CLAUDIO	Presente
QUACQUARINI DALIDA	Presente
PEDROTTI ANTONIO	Assente
BIGNOTTI FEDERICA	Presente
BENEDETTI MATTEO	Presente
LOMBARDI IVANA	Presente
BETTINI BARBARA	Presente
PASINI STEFANO	Presente
FORNAROLI DIEGO	Presente

Totale presenti 12 Totale assenti 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARCELLO BARTOLINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ZANARDI MICHELE** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI PROVINCIA DI BRESCIA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 ED APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI (TARI) ANNO 2022 - DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.

Al momento della trattazione del punto n. 3 all'ordine del giorno risultano:

Consiglieri assenti: n.1 (Pedrotti Antonio)

Consiglieri presenti: n. 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva del <u>Presidente</u>, che presenta il punto 3 all'ordine del giorno avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 ED APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI (TARI) ANNO 2022 - DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ";

Relaziona il <u>Vice Sindaco Dusi</u>, che invita a partecipare alla seduta l'Ing. Ronchi Direttore tecnico di SAE Energia Valle Sabbia, ai sensi del Regolamento sul finanziamento del Consiglio Comunale, per l'illustrazione del PEF 2022 – 2025. Preliminarmente, introduce il sistema di determinazione del PEF e le autorità competenti coinvolte. Dà poi atto dei valori ipotizzati della TARI per le utenze domestiche e non domestiche.

Ing. Ronchi, che dà atto che il periodo che si apre con il PEF presentato è il secondo periodo regolatorio del regime di ARERA. Precisa che il PEF è stato validato da una società terza che ha validato la struttura e le voci inserite nel PEF.

Uditi gli interventi, che vengono di seguito succintamente riportati in conformità al processo verbale redatto dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale:

Consigliere Lombardi, che chiede quanto sia aumentata la TARI e se sia verificata la percentuale di insoluti e di indifferenziata. Chiede anche se i mancati pagamenti sono ripartiti sugli altri cittadini. Chiede anche i dati tecnici della raccolta porta a porta e se sia compresa la spesa per la spazzatrice.

Consigliere Fornaroli, che rileva che il trend di aumento dei costi della raccolta differenziata meriterebbe degli accorgimenti organizzativi che calmierassero i costi. Chiede spiegazioni sull'incarico alla Società CBBO, risultanti dagli atti amministrativi pubblicati. Tra gli accorgimenti organizzativi suggerisce di ridurre i passaggi di raccolta del vetro.

Vice Sindaco Dusi, che risponde alla Consigliera Lombardi dando riscontro sia sull'ambito della TARI che sul valore stimato di insoluti TARI. Precisa che nel PEF non confluiscono gli insoluti, come da disposizioni ARERA. Inizia a considerare che le risorse per gli sgravi TARI sono state individuate sia con Fondi COVID stanziati sia con fondi dell'Ente. Su sollecitazione della Consigliera Lombardi, precisa che al momento le determinazioni sulla TARI sono le stesse dell'anno precedente alla pandemia.

Sindaco, che sottolinea che la gestione del servizio rifiuti è entrata a far parte di un sistema controllato, che non permette al soggetto gestore e all'Ente l'autonoma determinazione delle tariffe. Sulla collaborazione con CBBO, precisa che si tratta di una possibilità di accedere a fondi PNRR.

Consigliere Fornaroli, che non discute l'utilità del servizio né che debba essere pagato, ma ribadisce che la spesa per il servizio di raccolta rifiuti sta diventando impegnativa per le famiglie.

Dato atto che la registrazione integrale degli interventi, effettuata secondo il sistema di registrazione autorizzato dal Presidente, è conservata agli atti fino all'approvazione dei verbali dell'odierna seduta da parte del Consiglio Comunale;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che la votazione della proposta di deliberazione in oggetto, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:

voti favorevoli: n. 8, contrari: n. 0, astenuti: n. 4 (Lombardi, Bettini, Pasini, Fornaroli), espressi da n. 8 consiglieri votanti su n. 12 presenti

DELIBERA

- 1. Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo;
- 2. Di dare atto che costituiscono allegati del presente verbale:
 - A. PEF ANNO 2022-2025
 - B. RELAZIONE AL PEF
 - C. PIANO TARIFFARIO TARI DA APPLICARE NELL'ANNO 2022 DICHIARAZIONE DI VERIDICITA' E RELAZIONE TECNICA AL PEF

Successivamente il Consiglio Comunale,

udita la proposta del Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, per le motivazioni riportate nella proposta di deliberazione;

preso atto che la votazione della proposta di dare immediata eseguibilità alla deliberazione in oggetto, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:

voti favorevoli: n. 8, contrari: n. 0, astenuti: n. 4 (Lombardi, Bettini, Pasini, Fornaroli), espressi da n. 8 consiglieri votanti su n. 12 presenti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

PROVINCIA DI BRESCIA

Area: FINANZIARIA Servizio: RAGIONERIA

Assessore proponente: DUSI CATERINA

P.O. competente: BAGA LUCIA

Responsabile del procedimento di stesura atto: BAGA LUCIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 Tariffe e Agevolazioni (TARI) anno 2022 - Dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Note per la trasparenza: con la presente deliberazione si procede all'approvazione del PEF 2022-2025 e delle tariffe TARI applicate per l'anno 2022.

udita la relazione illustrativa del proponente;

visto il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2021/2023, approvato con atto consiliare n. 08 del 30/01/2021;

visto il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2020, approvato con atto consiliare n. 11 del 30/04/2021.:

visto l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

visto l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

vista la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

visto l'art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;

vista la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021)

vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e successive modificazioni, e integrazioni;

premesso che:

- con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all' articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare;
- in materia di criteri tariffari TA.RI., approvazione di tariffe, copertura dei costi dispongono i commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art. 1 L.147/13;
- 3. in particolare, l'articolo 1 della legge 147/13, al comma 654, stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- 4. I 'art. 151 del TUEL (d.lgs. 267/2000) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente. A norma dell'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, tra cui quelle della tassa rifiuti (TARI), costituiscono allegato obbligatorio al bilancio;
- 5. a norma dell'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...)";

6. in base all' articolo 1, comma 169 della legge finanziaria 2007 (legge n.296 del 2006): "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

rilevato che:

- l' Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) opera in forza della disposizione generale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 481/95,secondo la quale l'Autorità deve perseguire,nello svolgimento delle proprie funzioni, "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)";
- all' Autorità, l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea",ha assegnato funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95";
- la predetta disposizione (art. 1, comma 527, della L. 205/2017), inoltre, ha espressamente attribuito all'Autorità, tra le altre, specifiche funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di:
- a) "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti е del principio 'chi inquina paga" (lett. f); b) "approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento"

(lett. h);

c) "verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi" (lett. i);

 l' ARERA ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

preso atto che per la predisposizione delle tariffe per l'anno 2021 ARERA si era espressa con delibera n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR);

dato atto che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

atteso che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

considerato che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

rilevato che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

verificato che l'MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

preso atto che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

rilevato che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione

all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025;

considerato che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

dato atto che gli avvisi bonari di pagamento che verranno emessi contengono le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza:

verificato che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

evidenziato che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

verificato che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi trasformatosi nel principio "pay as you through" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

evidenziato che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

rilevato che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

verificato che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti", di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

preso atto che, in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

visto, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

considerato che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

visto il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 che, per l'anno 2022, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31 marzo 2022;

visto il DL di conversione del Milleproroghe che ha differito ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali al 31 maggio 2022;

dato atto che:

 secondo l'attuale quadro normativo, spetta al Consiglio Comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore e il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione; • in questo contesto si inserisce la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, il cui articolo 6 delinea una nuova procedura di approvazione del piano economico finanziario che si articola in quattro fasi:

a) il soggetto gestore predispone il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;

b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi del definiti;

c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;

d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

considerato di stabilire che la riscossione della Tassa Rifiuti (TARI) 2022 avvenga in n. 2 rate come segue:

ACCONTO TARI 2022 31 Luglio 2022
 SALDO TARI 2022 31 Dicembre 2022

verificato che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

considerato che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7 del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo al Comune ente territorialmente competente

verificato che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

atteso che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

rilevato che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

tenuto conto che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche per l'Ente Comune di Villanuova sul Clisi sono suddivise, essendo la popolazione residente superiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

rilevato, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

dato atto che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

ritenuto, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

verificato, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

preso atto che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell'8,6%, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022- 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

considerato che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D. Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'8.6%:

preso atto che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

atteso che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

considerato anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte del Comune quale Ente Territorialmente competente, sulla base della documentazione trasmessa:

visti i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

considerato che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

ribadito che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dal Comune a seguito del PEF validato;

evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

verificato che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte dall'Ente Comune di Villanuova sul Clisi territorialmente competente;

dato atto che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2022;

considerate le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D. Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D. Lgs. n. 152/2006;

visto il prospetto di PEF pluriennale, allegato alla presente deliberazione, contraddistinto dalla lettera "A", unitamente alla relazione accompagnatoria, allegato "B", quali parti integranti e sostanziali della medesima:

ritenuto opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022;

preso atto che il PEF relativo all'anno 2022 ammonta ad € 775.840,00 come risulta dall'allegato A alla presente deliberazione;

ritenuto di attribuire alle utenze domestiche il 49% del costo complessivo ed il restante 51% alle utenze non domestiche:

dato atto che le tariffe TARI da applicare l'anno 2022, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui all'allegato "C" della presente deliberazione;

dato atto che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D. Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

ritenuto opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

considerato che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15- ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

preso atto che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

verificato che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

atteso che la trasmissione della delibera dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

ritenuto di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2022;

vista altresì la delibera di Giunta Comunale n. 21 del 17.03.2022 avente ad oggetto: "

INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITA' PER IL

PERIODO 2022-2025 (ART. 3 - TQRIF, ALLEGATO 'A' ALLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022/R/RIF)

IN QUALITA' DI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA

ESEGUIBILITA' ove si evince la volontà di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a

cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione

dei rifiuti urbani a far data dal 01.01.2023 secondo lo schema l "livello qualitativo minimo" "di

cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio digestione dei rifiuti

urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con

la delibera 15/2022/R/rif., al fine di un adeguamento graduale agli standard di qualità evitando

incrementi tariffari che l'adozione di schemi regolatori avanzati determinerebbero ad ogni buon

conto dall'annualità 2023;

visto il Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024 e il documento unico di Programmazione, in approvazione nel presente ordine del giorno del Consiglio Comunale ;

richiamati l'art. 107, del D. Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione, dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultanti dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai responsabili di Area spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

dato atto che il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49-147bis.1-153.5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

visto il parere dell'organo di revisione previsto dall' art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

dato atto che nella dichiarazione di regolarità tecnica del presente provvedimento è stata considerata la competenza dell'organo alla cui approvazione la proposta è sottoposta;

dichiarato il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell'organo deliberante;

visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 in data 26/04/2016;

DELIBERA

- 1. di richiamare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- 2. **di approvare** il PEF anni 2022-2025 (allegato 1 alla determinazione AREA N.2/DRIF/2021 DEL 04.11.2021), di cui all'allegato A);

- 3. **di approvare** la relazione di accompagnamento al PEF (allegato 2 alla determinazione AREA N.2/DRIF/2021 DEL 04.11.2021)di cui all'allegato B);
- 4. di approvare le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2022, di cui all'allegato C);
- 5. **di prendere atto** della dichiarazione di veridicità (allegato 3 alla determinazione AREA N.2/DRIF/2021 DEL 04.11.2021) e della relazione tecnica al PEF redatta ai sensi del DPR 158/99 art.8 allegate quali parti integranti e sostanziale della presente deliberazione al fine dell' invio di cui al successivo comma 8;
- 6. di prendere atto della delibera di Giunta Comunale n. 21 del 17.03.2022 avente ad oggetto: "INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITA' PER IL PERIODO 2022-2025 (ART. 3 TQRIF, ALLEGATO 'A' ALLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022/R/RIF) IN QUALITA' DI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' ove si evince la volontà di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani a far data dal 01.01.2023 secondo lo schema I "livello qualitativo minimo" di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio digestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif., al fine di un adeguamento graduale agli standard di qualità evitando incrementi tariffari che l'adozione di schemi regolatori avanzati determinerebbero;
- 7. **di stabilire** che la riscossione della Tassa Rifiuti (TARI) 2022 avvenga in n. 2 rate come segue:

ACCONTO TARI 2022
 31 luglio 2022

- SALDO TARI 2022 31 dicembre 2022

- 8. di dare atto che la presente deliberazione e relativi allegati saranno trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo:
- 9. **di dare atto** che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 10. **di acquisire** agli atti il pareri favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

11. di prendere atto del parere dell'organo di revisione previsto dall' art. 239 del decreto

legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

12. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato a cura del Servizio proponente

nella Sezione Provvedimenti dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.

14 Marzo 2013, n. 33;

13. di proporre l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. in quanto l'approvazione degli allegati atti, risulta

propedeutica alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2022/2024 ed all'emissione degli avvisi

bonari TARI, entro i termini stabiliti nel presente documento

ALLEGATI:

D. PEF ANNO 2022-2025

E. RELAZIONE AL PEF

F. PIANO TARIFFARIO TARI DA APPLICARE NELL'ANNO 2022

DICHIARAZIONE DI VERIDICITA' E RELAZIONE TECNICA AL PEF



Il Sindaco Zanardi Michele Il Segretario Comunale Dott. Marcello Bartolini

		2022			2023			2024			2025	
		Ambito tariffario: -			Ambito tariffario: -			Ambito tariffario: -			Ambito tariffario: -	
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di roccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	99.161 52.164	- 994	99.161 53.158	99.720 60.223	- 982	99.720 61.205	99.720 60.223	- 982	99.720 61.205	99.720 60.223	- 982	99.720 61.205
Costi dell'attività di trattamento e smainmento dei rifiuti urbani. CTR	103.456	-	103.456	119.439	762	119.439	119.439	702	119.439	119.439	- 782	119.439
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	234.868	-	234.868	237.001	-	237.001	237.001	-	237.001	237.001	-	237.001
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{ELP} 114.IV Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{ELP} IV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- :	-	-
Costi operativi variabili previsionali ai cui all'articolo 9.2 dei MIR-2 CQ _{TV} Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CQI ^{EMP} _{TV}	1	-	-	-	-	-		-	-		-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	11.816	-	11.816	16.802	-	16.802	16.802	-	16.802	16.802	-	16.802
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,50	0,50	0,50
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	7.090	-	7.090 68.131	10.081 72.036	-	10.081 72.036	10.081 72.036	-	10.081 72.036	8.401 72.036	-	8.401 72.036
Ricavi derivanti dai confispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc} Fattore di Sharing ω	68.131	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10		0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b (1+\omega)	0,66		0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66		0,55	0,55	0,55
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	44.966	-	44.966	47.544	-	47.544	47.544	-	47.544	39.620	-	39.620
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}	35.019	225	35.244	35.019	225	35.244	-	-	-	-		
Oneri relativi alTVA indetraibile - PARTE VARIABILE Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE		54.770	54.770	-	57.769	57.769	-	57.769	57.769	-	57.769	57.769
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	472.611	55.989	528.600	493.778	58.976	552.753	458.759	58.751	517.509	468.363	58.751	527.113
	-											
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	25.403	- 40.1/0	25.403	28.531	-	28.531	28.531	-	28.531	28.531	-	28.531
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione CGG	3.301 69.285	48.162	51.463 69.285	3.746 60.693	53.348	57.094 60.693	3.746 60.693	53.348	57.094 60.693	3.746 60.693	53.348	57.094 60.693
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD			07.203		-	-		-			-	
Altri costi CO AL	35	-	35	207	-	207	207	-	207		-	207
Costi comuni CC	72.620	48.162	120.782	64.645	53.348	117.994		53.348	117.994		53.348	117.994
Ammortamenti Amm Accantonamenti Acc	60.805	20.558	60.805 20.558	65.401	-	65.401	64.977	-	64.977	47.768	-	47.768
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-
- di cui per crediti	-	20.558	20.558	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto R	37.396	1.693	39.089	36.205	1.406	37.610	32.004	1.406	33.410	27.649	1.406	29.054
Remunerazione della immobilizzazioni in corso Ruc	37.376	1.073	37.067	36.203	1.400	37.010	32.004	1.400	33.410	27.047	1.406	27.034
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK proprietari	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-
Costi d'uso del capitale CK	98.201	22.251	120.452	101.605	1.406	103.011	96.981	1.406	98.386	75.417	1.406	76.822
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EEP} _{116.TF} Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EEP} _{TF}	1.798	-	1.798	2.949	-	2.949	2.949	-	2.949	· ·	-	
Costi operativi inssi previsionali ai cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} 17 Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} 17	1./90	-	1./90	2.949	-	2.747	2.747	-	2.949		-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC #	- 20.711	- 2.415	- 23.126	- 20.711	- 2.415	- 23.126	-	-	-		-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		4.944	4.944		3.146	3.146		3.146	3.146		3.146	3.146
Recupero delta (∑To-∑Imax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA ∑Tra totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	177.311	72.941	250.253	177.020	55.485	232.505	193.106	57.900	251.007	168.593	- 57.900	226.494
			800.574		114.461	785.258		116.651		636.956	116.651	753.607
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rifl ∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rifl	671.643		778.853	670.797	114.461	785.258 785.258	651.865	116.651	768.516		116.651	753.607
						•			•			
Grandezze fisico-lecniche								***************************************				
raccolta differenziata % qp2 ton			83%			82% 3.125,00			82% 3.125,00			82% 3.125,00
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			23,06			23,43			24,92			25,13
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,49			29,49			29,49			29,49
Coefficiente di gradualità valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale y			0,00			0,00			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità (1+ y)			1,00			1,00			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita												
rpi _a			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{σ}			0,10%			0,10%		(3333)	0,10%			0,10%
coeff, per il miglioramento previsto della qualità QL _a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			3,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $ ho$			4,60%			1,60%			1,60%			1,60%
(1+p)			1,0460			1,0160			1,0160			1,0160
ν.			778.853			785.258			768.516			753.607
∑IV _{o-1}			522.585 209.615			528.600 250.253			552.753 232.505			517.509 251.007
		4				250.253 778.853			785.258			768.516
Zirol Zir _{ol}			732.200									0,9806
			732.200 1,0637			1,0082			0,9787			0,9808
$\Sigma F_{o,1}$ $\Sigma I_{o,1}$ $\Sigma I_{o,1}$ $\Sigma I_{o,1}$			1,0637			1,0082						
$\Sigma \Gamma_{o1}$ $\Sigma \Gamma_{o1}$ $\Sigma \Gamma_{o1}$ $\Sigma \Gamma_{o2}$ $\Sigma \Gamma_{o2}$ $\Sigma \Gamma_{o3}$ $\Sigma \Gamma_{o4}$ $\Sigma \Gamma_{max}$ (entrate tariffarle massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1,0637 765.881						0,9787 768.516			753.607
Σ_{F_0} Σ_{e} Σ_{e}			1,0637			1,0082						
$\Sigma \Gamma_{o1}$ $\Sigma \Gamma_{o1}$ $\Sigma \Gamma_{o1}$ $\Sigma \Gamma_{o2}$ $\Sigma \Gamma_{o2}$ $\Sigma \Gamma_{o3}$ $\Sigma \Gamma_{o4}$ $\Sigma \Gamma_{max}$ (entrate tariffarle massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	472.611	55.989	1,0637 765.881	493.778	58.976	785.258 - - 552.753	458.759	58.751	768.516 - 517.509	468.363	58.751	
∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a2} ∑T _{a2} ∑T _{a2} ∑T _{max} (entrate tariffarle massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) detta (∑T _a ·∑T _{max}) IVa dopo distribuzione detta (∑T _a ·∑T _{max}) IFa dopo distribuzione detta (∑T _a ·∑T _{max})	472.611 177.311		1,0637 765.881 12.972 528.600 250.253	493.778 177.020	58.976 55.485	785.258 - 552.753 232.505	458.759 193.106	58.751 57.900	768.516 - 517.509 251.007	168.593	58.751 57.900	753.607 - 527.113 226.494
$\begin{array}{c} \Sigma\Gamma_{\sigma^{\perp}} \\ \Sigma\Gamma_{\sigma^{\parallel}} \\ \Sigma\Gamma_{\sigma^{\parallel}} \\ \Sigma\Gamma_{max} \text{ (entrate taiffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)} \\ \text{delta } (\Sigma\Gamma_{\sigma^{\perp}}\Sigma\Gamma_{max}) \\ \\ \text{IVa dopo distribuzione delta } (\Sigma\Gamma_{\sigma^{\perp}}\Sigma\Gamma_{max}) \\ \\ \end{array}$			1,0637 765.881 12.972 528.600			785.258 - - 552.753			768.516 - 517.509	168.593		753.607 - 527.113
∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a2} ∑T _{a2} ∑T _{a3} ∑T _{a4} ZT _{a4} Z			1,0637 765.881 12.972 528.600 250.253			785.258 - 552.753 232.505			768.516 - 517.509 251.007	168.593		753.607 - 527.113 226.494
∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a2} ∑T _{a2} ∑T _{a2} ∑T _{max} (entrate tariffarle massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) detta (∑T _a ·∑T _{max}) IVa dopo distribuzione detta (∑T _a ·∑T _{max}) IFa dopo distribuzione detta (∑T _a ·∑T _{max})			1,0637 765.881 12.972 528.600 250.253	177.020 670.797		785.258 - 552.753 232.505	193.106 651.865		768.516 - 517.509 251.007	168.593 636.956		753.607 - 527.113 226.494
∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a2} ∑T _{a3} ZT _{a3}			1,0437 745.881 12,972 528.400 250.253 778.853	177.020 670.797		1,0082 785.258 552.753 232.505 785.258	193.106 651.865		768.516 517.5097 768.516	168.593 636.956		753.607 527.113 226.434 753.607
∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a2} ∑T _{a2} ∑T _{a2} ∑T _{a3} ∑T _{a4} ∑T _{a4} ∑T _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (∑T _a -∑T _{max}) IVa dopo distribuzione delta (∑T _a -∑T _{max}) IRa dopo distribuzione delta (∑T _a -∑T _{max}) Ta=IVa+IFa dopo distribuzione delta (∑T _a -∑T _{max}) Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte voriabile			1,0437 765.881 12.972 528.600 250.253 778.853	177.020 670.797		1,0082 785.258 552.753 232.505 785.258	193.106 651.865		768.516 - 517.509 251.007 768.516	168.593 636.956		753.607 527.113 226.434 753.607
∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a1} ∑T _{a2} ∑T _{a3} ZT _{a3}			1,0437 745.881 12,972 528.400 250.253 778.853	177.020 670.797		1,0082 785.258 552.753 232.505 785.258	193.106 651.865		768.516 517.5097 768.516	168.593 636.956		753.607 - 527.113 226.494 753.607
∑F _{0.1} ∑F _{0.2} ∑F _{0.2} ∑F _{0.2} ∑F _{0.2} ∑F _{0.2} ∑F _{0.3} ZF _{0.}			1,0637 765.881 12.972 528.600 250.253 778.853 - 3,013	177.020 670.797		1,0082 785.258 552.753 232.505 785.258 - 2,967 552.753 229.539	193.106 651.865		768.516 517.509 251.007 768.516 - 2.967 517.509	168.593 636.956		753.607 527.113 224.474 753.607 - 2.967 527.113
∑IF _{0.1} ∑I _{0.1} ∑I _{0.1} ∑I _{0.1} ∑I _{0.2} ∑I _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (∑I ₀ ·∑I _{max}) IVa dopo distribuzione delta (∑I ₀ ·∑Imax) IVa dopo distribuzione delta (∑I ₀ ·∑Imax) ICa=IVa+IFa dopo distribuzione delta (∑I ₀ ·∑Imax) Deltrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile Deltrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte tissa ∑IV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le deltrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			1,0637 765.881 12.972 528.600 250.253 778.853	177.020 670.797		1,0082 785.258 552.753 232.505 785.258 - 2.967	193.106 651.865		768.516 517.509 251.007 768.516 - 2.967	168.593 636.956		753.607 527.113 226.494 753.607
∑IF o 1 ∑I o 1 ∑I o 1 ∑I o 2 ∑I o 3 ∑I o			1,0637 765.881 12.972 528.600 250.253 778.853 - 3,013 528.600	177.020 670.797		1,0082 785.258 552.753 232.505 785.258 - 2,967 552.753 229.539	193.106 651.865		768.516 517.509 251.007 768.516 - 2.967 517.509	168.593 636.956		753.607 527.113 226.474 753.607 - 2.967 527.113

RELAZIONE DI SUPERAMENTO DEL LIMITE DI CRESCITA

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

Indice della relazione

1	Prem	nessa
2	Valu	tazioni in merito al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 2
	2.1	Valutazioni di congruità sulle risultanze dei fabbisogni standard3
	2.2	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa4
	2.3	Valorizzazione del fattore di sharing b5
	2.4	Valutazioni in merito agli oneri aggiuntivi per incrementi di qualità o modifiche di perimetro gestionale, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità
	2.5	Valutazioni relative all'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al comma 17.2 del MTR-26
3	Sinte	si e conclusioni6

1 Premessa

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 4.4 della deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, si redige la presente relazione per motivare il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4.2 della deliberazione 363/2021/R/RIF. Tale relazione costituisce parte integrante della Relazione di Accompagnamento al PEF, di cui completa i contenuti, motivando alcune delle scelte operate.

Considerato che il superamento del limite di crescita è limitato al solo Piano Economico Finanziario dell'anno 2022, la presente relazione prenderà in considerazione esclusivamente tale annualità in quanto i PEF degli anni successivi risultano essere all'interno di tale limite.

2 Valutazioni in merito al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La deliberazione 363/2021/R/RIF disciplina un limite alla crescita delle entrate tariffarie, prevedendo all'art. 4.1 del MTR-2 che il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente rispetti il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpia è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente compente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QLa è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2;
- **PG**_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore del coefficiente QL_a concorrente al calcolo del ρ_{α} assume il valore di 0%.

Essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, il valore del coefficiente PGa concorrente al calcolo del ρ_{α} assume il valore di 3,00%, il tutto come meglio indicato nella Relazione di Accompagnamento al PEF.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro ρ_a come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpia	Tasso di inflazione programmata	1,7%
Χa	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%
PGa	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	3,0%
$ ho_a$	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	4,6%

Poiché le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2022, con riferimento al Comune di Villanuova sul Clisi, sono pari a € 778.853 e quelle riferite al medesimo perimetro per l'anno precedente sono pari a € 732.200, l'incremento è pari a +6,37% e superiore rispetto al valore massimo sopra determinato. Pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie non risulta rispettato.

Allo scopo di assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti di qualità e di sostenere il processo di integrazione dei servizi inerenti il ciclo dei rifiuti, all'Ente territorialmente competente è attribuita la facoltà di presentare all'Autorità specifica istanza per il superamento del limite di crescita delle entrate, qualora ricorrano condizioni particolari e comunque a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario della gestione. La necessità di redigere una istanza può essere motivata da ragioni di carattere diverso, che non sono riconducibili ad un'unica fattispecie. Possono riferirsi ad esempio a obiettivi di qualità particolarmente sfidanti, a variazioni significative dei costi di smaltimento e trattamento tali da compromettere l'equilibrio economico finanziario della gestione, ecc.

Nel seguito del presente documento, l'Ente territorialmente competente espone le risultanze delle analisi svolte e illustra le motivazioni sottostanti la richiesta di superare il vincolo alla crescita tariffaria. L'analisi è svolta sviluppando i quattro aspetti richiesti dal comma 4.6 del MTR-2:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard (di seguito anche benchmark) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b, in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- le valutazioni relative all'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al comma 17.2 del MTR-2.

2.1 Valutazioni di congruità sulle risultanze dei fabbisogni standard

La tabella di seguito riportata espone il confronto tra i fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e il costo unitario effettivo, calcolato suddividendo il totale delle pertinenti entrate tariffarie riferite risultanti dal PEF 2022 per la quantità di rifiuti stimata per lo stesso periodo con riferimento al Comune.

CU eff 2022	Benchmark 2022
230,60 €/t	295,07 €/t

I dati esposti mostrano che il Comune, pur superando il limite alla crescita, presenterebbe un costo unitario calcolato in base al MTR nettamente inferiore al Fabbisogno standard/Benchmark.

Come previsto nelle "Linee guida interpretative" del Ministero Economia e Finanze per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 e successive modificazioni è indicato che:

I fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio con l'emanazione della delibera ARERA n. 443/2019 modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori

nell'ambito del Piano finanziario. Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti assumono, quindi, nel nuovo sistema di regolazione, un valore di riferimento obbligatorio ai fini del citato art. 16 della delibera ARERA, per ciò che riquarda l'applicazione della gradualità dell'adozione di alcune componenti tariffarie.

Ne consegue che, seppur il Piano Economico Finanziario dell'anno 2022 risulti essere superiore al limite di crescita annuale, il suo importo è nettamente inferiore al Fabbisogno standard e pertanto risulta giustificato l'incremento alla luce di tale risultanza.

2.2 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa

Di seguito si descrivono le principali motivazioni dell'andamento crescente dei costi delle gestioni al fine di salvaguardare l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il Gestore "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl", affidatario diretto "in house" del servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani, è incaricato contrattualmente di conferire i Rifiuti agli impianti di Smaltimento e Trattamento, sostenendone i relativi Costi che, conseguentemente, confluiscono all'interno del Piano Economico Finanziario.

Sino all'anno 2019, le dinamiche di variazione dei Corrispettivi non subivano limitazioni nelle modalità di determinazione del Costo del Servizio recate dal Metodo Tariffario Normalizzato di cui al DPR 158/1999. Nel Metodo Tariffario Rifiuti risulta invece oggettivamente impossibile per il Gestore modificare in corso d'anno il Costo del Servizio determinato dal Metodo stesso, con l'effetto che eventuali scostamenti di Costo (anche significativi) di un anno "a" saranno oggetto di conguaglio solo nell'anno "a+2". Tale impostazione se non ha un evidente significato se riferita ai Costi rientranti nella sfera di controllo del Gestore (Personale, gestione Mezzi, materie prime, servizi, ...), può generare più di una criticità per i Costi di natura esogena, per i quali il Gestore non ha possibilità alcuna di incidere sulla relativa dinamica.

Nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti gli ultimi gli anni sono stati caratterizzati da significativi aumenti di Costi inerenti al trattamento/smaltimento, per lo più riconducibili ad una carenza impiantistica ormai diffusa in tutta Italia. A fronte di un aumento costante della produzione dei Rifiuti, l'Italia non è stata in grado di strutturarsi con un adeguata rete impiantistica sia in ordine a impianti di smaltimento finale (termovalorizzatori/discariche) sia in termini di impianti della filiera del recupero (impianti di compostaggio, biometano, trattamento legno, plastica, vetro).

E' stata infatti sufficiente, nel corso del 2018, la chiusura del mercato cinese alle importazioni dei Rifiuti (in particolare plastica, tessile e carta), per generare una forte crisi della filiera del Recupero. E, di fatto, la situazione nel nostro Paese è di prossimità alla saturazione impiantistica.

In un contesto in cui la domanda di trattamento finale dei rifiuti è decisamente superiore alla disponibilità di spazi di conferimento, i prezzi per alcune tipologie di rifiuto sono quindi notevolmente incrementati. In particolare, frazioni quali i rifiuti ingombranti e il legno hanno avuto incrementi negli ultimi anni dal 50 al 100%.

L'art. 4.6 del MTR-2 prevede di inserire nella relazione le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico – finanziario della gestione, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa.

Come già osservato sopra, l'anno 2022 mostra un notevole incremento delle tariffe di accesso agli impianti di Trattamento rispetto all'anno 2020 (utilizzato per la predisposizione del PEF) legato soprattutto ai rifiuti Ingombranti/Imballaggi in materiali misti e del Legno, come è documentato dai contratti in corso e dalle relative fatture contabilizzate nei due anni. Tali incrementi per altro sono già presenti nell'anno 2021. In assenza della effettiva operatività delle Tariffe di Accesso agli Impianti in Regione Lombardia, i contratti stipulati con gli operatori di filiera evidenziano gli effetti economici sotto dettagliati lato Gestore e di Conseguenza lato Comune per l'anno 2022.

Di seguito si riportano le tabelle per il confronto dei costi CTSa e CTRa anno 2020 – anno 2021:

TIPOLOGIA RIFIUTO	QUANTITA' 2020	Costo unitario 2020 (con IVA)	Costo totale
Rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti - CTR	216,71	143,56 €	31.111,46 €
Legno - CTR	195,09	22,08 €	4.307,59 €
TOTALE			35.419,05 €

TIPOLOGIA RIFIUTO	QUANTITA' 2020	Costo unitario 2021 (con IVA)	Costo totale
Rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti - CTR	216,71	184,97 €	40.085,59€
Legno - CTR	195,09	44,08 €	8.599,57€
TOTALE			48.685,16 €

Il maggior Costo pari ad € 13.266,11, determinato dal confronto delle due tabelle sopra riportate, se non recuperato ridurrebbe notevolmente il risultato economico del Servizio, incidendo negativamente: a) sulla capacità di autofinanziamento e quindi sul livello degli investimenti finalizzati al miglioramento del servizio; b) sulla capacità di far fronte ad eventuali imprevisti in corso d'anno; c) sulla possibilità di pagamento dei Debiti.

Alla luce di quanto sopra esposto deve infine essere rimarcato che l'aumento sopra esposto è già comunque calmierato rispetto all'oggettivo fabbisogno, giacché, come indicato nella Relazione di Accompagnamento al PEF al paragrafo 5.7, è stata applicata, in accordo con il gestore del servizio, una riduzione nei valori delle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR -2 pari ad € 21.721 così suddivisa:

detrazione dei costi lato Gestore: € 21.721;

detrazione dei costi lato Comune: € 0.

Pertanto, rinunciare agli importi eccedenti al limite di crescita, anche alla luce delle detrazioni comma 4.6 già applicate al PEF e di importo non indifferente, non garantirebbe l'equilibrio economico finanziario della gestione sia per quanto riguarda il Gestore del Servizio sia per quanto riguarda l'ente locale.

Gli impatti economici stimati per ciascuna delle motivazioni sopra descritte, sono rappresentati nella tabella che segue:

Motivazione	Componente tariffaria	Importo
Variazioni costi unitari di trattamento e quantitativi di rifiuti	CTRS	13.266,11
Totale		13.266,11

2.3 Valorizzazione del fattore di sharing b

Così come disciplinato dal comma 2.2 del MTR-2, "bè il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3,0,6]".

La valorizzazione del fattore b nasce dalla necessità di garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e, per quanto possibile, mitigare l'impatto che la crescita tariffaria potrebbe avere sull'utente finale.

Fattore di sharing "b"	∑Ta totale delle entrate tariffarie
MAX 0,6	0,6

Nonostante il fattore di sharing b sia stato valorizzato in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo, il limite alla crescita risulta comunque superato.

2.4 Valutazioni in merito agli oneri aggiuntivi per incrementi di qualità o modifiche di perimetro gestionale, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità

Al fine di ottemperare alla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui alla Deliberazione 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 il Gestore e l'Ente territorialmente hanno valutato i costi necessari all'implementazione e all'adeguamento dei servizi attualmente erogati a tali disposizioni.

Il tutto è descritto nel dettaglio al Capitolo 3.2.3 della Relazione di accompagnamento.

In relazione alle variazioni necessarie all'adeguamento qualitativo del servizio, il Comune ha ritenuto in accordo con il gestore di valorizzare i costi $CQ_{TV,2022}^{exp}$ e $CQ_{TF,2022}^{exp}$ con gli importi indicati nel capitolo sopra citato della Relazione di accompagnamento. Anche questi costi aggiuntivi hanno contribuito al superamento del limite di crescita.

Il riconoscimento di tali costi appare in linea con gli obiettivi di miglioramento del livello qualitativo dei servizi inclusi nella gestione integrata dei rifiuti, ma impone il superamento del limite alla crescita.

2.5 Valutazioni relative all'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al comma 17.2 del MTR-2

Ai fini della quantificazione delle componenti *RCtotTV*,a e *RCtotTF*,a, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

L'Ente territorialmente competente ha ritenuto di non avvalersi di tale possibilità in quanto porterebbe ad una riduzione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022. Tale riduzione non consentirebbe di poter garantire la copertura delle spese che l'ente dovrà sostenere nell'anno 2022 e pertanto pregiudicherebbe l'equilibrio economico finanziario della gestione.

3 Sintesi e conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e delle verifiche effettuate, l'Ente territorialmente competente dopo aver valutato:

- la congruità della tariffa risultante dal PEF trasmesso rispetto ai fabbisogni standard;
- l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni,
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b,
- gli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche del perimetro gestionale;
- l'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al comma 17.2 del MTR-2

Attesta il superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR-2 per la determinazione delle tariffe riferite all'anno 2022 per l'importo sotto esposto:

Superamento del limite alle entrate tariffarie	Valore
Totale entrate tariffarie 2022 (∑Ta)	778.853
Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita (∑Tmax)	765.881
delta (∑Ta-∑Tmax)	12.972

La presente relazione, allegata al PEF 2022-2025, costituisce parte integrante della documentazione di supporto.

TARI - Piano Economico Tariffario Anno 2022 Piano Costi (modello MTR Arera)

	Comune di Villanuov	va sul Clisi	
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrat RU (TOT PER
sti dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	99.161	-	99.
sti dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS sti dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	52.164 103.456	994	53. 103.
sti dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	234.868	-	234.
osfi operafivi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEEP _{TMATV} osfi operafivi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEEP _{TV}	-	-	
osti operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	
oventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	11.816	- 0.40	11.
ttore di Sharing b oventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	7.090	0,60	0,60
cavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR sc	68.131	-	68.
ttore di Sharing b(1+\alpha)	0,10 0,66	0,10	0,10
cavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+\omega)AR sc	44.966	-	44.
omponente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}	35.019	225	35
neri relativi alTVA indetraibile - PARTE VARIABILE scupero delta (∑To-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE		54.770	54
IVa totale delle entrale tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	472.611	55.989	528
osti dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	25.403	-	25.
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.301	48.162	51.
Costi generali di gestione CGG Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	69.285	-	69.
Altri costi COAL	35	-	
osti comuni CC	72.620	48.162	120
Ammortamenti Amm Accantonamenti Acc	60.805	20.558	60. 20.
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	
- di cui per crediti - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		20.558	20.
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	
Remunerazione del capitale investito netto R	37.396	1.693	39.
Remunerazione delle immobilitzzazioni in corso RLIC Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK proprietari	-	-	
osti d'uso del capitale CK	98.201	22.251	120.
osti operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} 116.F	- 1700	-	
iosfi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EIP} # osti operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	1.798	-	1.
omponente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	- 20.711	- 2.415	- 23.
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA ecupero detta (ΣΤα-ΣΤιπαχ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA		4.944	4.
TFa totale delle entrale tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	177.311	72.941	250.:
Ta= \(\tau \tau \tau \tau \tau \tau \tau \tau	671.643	128.931	800.
Ta= <u>TVa + TFa</u> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif irandezze fisico-tecniche	649,922	128.931	778.
accolta differenziata % 0-2 kg			82
osto unitario effettivo - Cueff €cent/kg			2
enchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			2
oefficiente di gradualità			
alutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1 alutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e ricicio y2			0,00
otale y			0,00
coefficiente di gradualità (1+ y)			1,00
erifica del limite di crescita			
oia pefficiente di recupero di produttività Xa			1 0
peff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0
peff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa peff. per decreto legislativo n. 116/20 C 116			3
grametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $ ho$			4
(+p)			104
			778 522
			209
TF _{o-1}			732 106
T_{G_3} T_{G_3} T_{G_3} T_{G_3} Timax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			
$I_{\circ}/\Sigma_{\circ 1}$			
$\mathbf{I}_{a}/\Sigma\mathbf{I}_{a1}$ fmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	472.611	55.989	12
T _a / ΣT _{a1} Imax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) elta (ΣTa-ΣTmax) /a dopo distribuzione delta (ΣTa-Σ[max] to dopo distribuzione delta (Σ[α-Σ[max])	177.311	55.989 72.941	528. 250.
T _a / ΣT _{a1} Imax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) elta (ΣTa-ΣTmax) /a dopo distribuzione delta (ΣTa-Σ[max] to dopo distribuzione delta (Σ[α-Σ[max])			528. 250.
Ta / ∑Ta 1 Timax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) Ista ∑Ta ∑Timax) /a dopo distribuzione della ∑To ∑Timax) a dopo distribuzione della ∑To ∑Timax) a=TVa+TFa dopo distribuzione della (∑Ta > Timax) =TVa+TFa dopo distribuzione della (∑Ta > Timax) =Irazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	177.311	72.941	528. 250. 778.
T _a / ΣT _{a+} Tmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) elta (ΣTa-ΣTmax)	177.311	72.941	528. 250. 778.
Ta / ΣTa 1 fmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) alta (ΣTa-∑Tmax) /a dopo distribuzione della (∑Ta-∑Tmax) a dopo distribuzione della (∑Ta-∑Tmax) a dopo distribuzione della (∑Ta-∑Tmax) a=TVa+TFa dopo distribuzione della (∑Ta-∑Tmax) etrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile etrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	177.311	72.941	528. 250. 778.
Ta / ΣTa 1 fmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) alta (ΣTa-∑Tmax) /a dopo distribuzione della (∑Ta-∑Tmax) a dopo distribuzione della (∑Ta-∑Tmax) a dopo distribuzione della (∑Ta-∑Tmax) a=TVa+TFa dopo distribuzione della (∑Ta-∑Tmax) etrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile etrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	177.311	72.941	7655 12 528. 250. 778.
T _a / ΣT _{a-1} fimax (entrate tarilfarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) Itla (ΣTa-∑Tmax) Ta dopo distribuzione della (ΣTa-∑Tmax) a dopo distribuzione della (ΣTa-∑Tmax) 1=TVd+TFA dopo distrib	177.311	72.941	528. 250. 778.
max (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) lita (\$Ta-\$Timax) a dopo distribuzione della (\$Ta-\$Timax) setrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile etrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte l'essa V _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 F _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	177.311	72.941	12 528. 250. 778. 3 528.
Ta / Da.: (max (entrate tarilfarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) (ta (STa-STmax) (a dopo distribuzione della (STa-STmax) a dopo distribuzione della (STa-STmax) (a dopo distribuzione della (STa-STmax) (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile (a dopo distribuzione della (STa-STmax) (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte lissa (comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/20	177.311	72.941	12 528 250 778 3 528
Ta / Da.: (max (entrate tarilfarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) (ta (STa-STmax) (a dopo distribuzione della (STa-STmax) a dopo distribuzione della (STa-STmax) (a dopo distribuzione della (STa-STmax) (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile (a dopo distribuzione della (STa-STmax) (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte lissa (comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/20	177.311	72.941	12 528. 250. 778.
Ta / Da : fimax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) letta (STa - STmax) // dispos distribuzione della (STa - STmax) // dispos distribuzione della (STa - STmax) // dispos distribuzione della (STa - STmax) // distri	177.311 649.922	72.941 128.931	12 528 250 778 3 3 528 247 775.
Ta / XTa 1 fimax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) elta (\$Ta \sum \text{Trmax}\$) // de dopo distribuzione delta (\$Ta \sum \text{Trmax}\$) // depo distribuzione delta (\$Ta \sum \text{Trmax}\$) // depo distribuzione delta (\$Ta \sum \text{Trmax}\$) // depo distribuzione delta (\$Ta \sum \text{Trmax}\$) // delta delta (\$Ta \sum \text{Trmax}\$) // delta delta (\$Ta \sum \text{Trmax}\$) // delta della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile // eltrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa // va totale delle entrate tariffarie retative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 // fig. totale delle entrate tariffarie retative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 // delta delta entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	177.311 649.922	72.941 128.931 0 COSTI FISSI € 247.240	12 528. 250. 778. 3 528.
Ta / ∑Ta 1 Timax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) Ista ∑Ta ∑Timax) /a dopo distribuzione della ∑To ∑Timax) a dopo distribuzione della ∑To ∑Timax) a=TVa+TFa dopo distribuzione della (∑Ta > Timax) =TVa+TFa dopo distribuzione della (∑Ta > Timax) =Irazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	177.311 649.922	72.941 128.931 0 COSTI FISSI € 247.240	12 528 250 778 3 3 528 247 775.
Ta / Da : fimax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) letta (STa - STmax) // dispos distribuzione della (STa - STmax) // dispos distribuzione della (STa - STmax) // dispos distribuzione della (STa - STmax) // distri	177.311 649.922	72,941 128,931 0 COSTI FISSI € 247,240 € 775,840	12 528 250 778 3 3 528 247 775.
Ta / Da.: (max (entrate tarilfarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) (ta (STa-STmax) (a dopo distribuzione della (STa-STmax) a dopo distribuzione della (STa-STmax) (a dopo distribuzione della (STa-STmax) (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile (a dopo distribuzione della (STa-STmax) (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte lissa (comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/20	177.311 649.922 0 TOTALE GENERALE TOTALE COMPLESSIVO	0 COSTI FISSI € 247.240 COSTI FISSI € 247.240	1:
Ta / Da.: (max (entrate tarilfarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) (ta (STa-STmax) (a dopo distribuzione della (STa-STmax) a dopo distribuzione della (STa-STmax) (a dopo distribuzione della (STa-STmax) (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile (a dopo distribuzione della (STa-STmax) (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte lissa (comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/20	177.311 649.922 O TOTALE GENERALE TOTALE COMPLESSIVO % IN TARIFFA 100%	0 COSTI FISSI € 247.240 COSTI FISSI € 247.240 332%	1:
Ta / Da.: (max (entrate tarilfarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) (ta (STa-STmax) (a dopo distribuzione della (STa-STmax) a dopo distribuzione della (STa-STmax) (a dopo distribuzione della (STa-STmax) (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile (a dopo distribuzione della (STa-STmax) (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile (betrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte lissa (comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/20	177.311 649.922 O TOTALE GENERALE TOTALE COMPLESSIVO % IN TARIFFA 100% TOTALE GENERALE	72,941 128,931 0 COSTI FISSI € 247,240 € 775,840 COSTI FISSI € 247,240 32°% € 775,840	1. 528 250 778 3 528 247 775 COSTI VARIJE € 528
Tay Tay Tay Tay	177.311 649.922 O TOTALE GENERALE TOTALE COMPLESSIVO % IN TARIFFA 100% TOTALE GENERALE TOTALE COMPLESSIVO	72,941 128,931 0 COSTI FISSI € 247,240 € 775,840 COSTI FISSI € 247,240 32°% € 775,840	1 526 250 776 526 528 247 775 COSTI VARIJE € 520 COSTI VARIJE € 520

Classificazione Costi

		Fissi	Variabili	Totali
CG	Costi operativi di gestione	11331	Variabili	Totali
CSL	Spazzamento/Lavaggio	25.403 €	0€	25.403 €
CRT	Raccolta e trasporto e conquagli	0€	99.161 €	99.161 €
CTS	Trattamento e smaltimento	0€	53.158 €	53.158 €
CRD	Raccolta differenziata per materiale	0€	234.868 €	234.868 €
CTR	Trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale)	0€	103.456 €	103.456 €
COlv	Copertura oneri variabili relativi al conseguimento di target migliorativi	0€	0€	0€
COIf	Copertura oneri fissi relativi al conseguimento di target migliorativi	0€	0€	0€
СС	Costi comuni, imputabili alle attività sui RSU			
CARC	Amministrativi di riscossione e contenzioso	51.463 €	0€	51.463 €
CGG	Generali di gestione	69.285 €	0€	69.285€
CCD	Costi comuni diversi	0€	0€	0€
COal	Altri costi	35 €	0€	35 €
СК	Costi d'impiego del capitale			
Amm	Ammortamenti	60.805€	0€	60.805€
Acc	Accantonamenti	20.558 €	0€	20.558 €
R	Remunerazione del capitale investito	39.089 €	0€	39.089€
Rlic	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	0€	0€	0€
COEXP116,TF	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	0€	0€	0€
CQEXPTF	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	1.798 €	0€	1.798 €
COIEXPTF	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	0€	0€	0€
RC	Componente a conguaglio			
RCtf	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	-23.126 €	0€	-23.126€
RCtotTV	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotTV	0€	35.244 €	35.244 €
AR	Somma dei proventi/ricavi			
AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	0€	-7.090 €	-7.090 €
ARsc	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+w)ARSC	0€	-44.966 €	-44.966 €
IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile	4.944 €	54.770 €	59.714 €
Detrazioni	Somma detrazioni previste da MTR			
€ -	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0€	0€	0€
€ -	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-3.013 €	0€	-3.013 €
		247.240 €	528.600 €	775.840 €
T1 =	T0(1 +IP - X - Y - CCON + R + G)	31,87%	68,13%	

Attività - Quota Fissa

Tipo Attività	Cod.	n.attività	m² totali	m² equivalenti	Kc	Sup * kc	Qapf*Kc
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	9	4.794	4.794	0,40	1.918	0,47
Cinematografi, teatri	02	-	-	-	0,30	-	0,35
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	141	44.628	44.628	0,51	22.760	0,60
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	4	915	915	0,88	805	1,04
Stabilimenti balneari	05	-	-	-	0,38	-	0,45
Esposizioni, autosaloni	06	19	4.309	4.309	0,51	2.198	0,60
Alberghi con ristorante	07	-	-	-	1,64	-	1,93
Alberghi senza ristorante	80	-	-	-	1,08	-	1,27
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	2	4.332	4.332	1,25	5.415	1,47
Ospedali	10		-	-	1,07	-	1,26
Uffici e agenzie	11	88	9.691	9.691	1,52	14.730	1,79
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	38	3.627	3.627	0,61	2.212	0,72
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13		11.246	11.246	1,41	15.857	1,66
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	5	550	550	1,80	990	2,12
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	1	96	96	0,83	80	0,98
Banchi di mercato beni durevoli	16		-	-	1,78	-	2,10
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	22	1.306	1.306	1,48	1.933	1,74
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	18	16	1.724	1.724	0,82	1.414	0,97
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	11	1.542	1.542	1,09	1.681	1,28
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	0,38	-	0,45
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	54	15.354	15.354	0,55	8.445	0,65
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	8	1.114	1.114	5,57	6.205	6,56
Mense, birrerie, hamburgerie	23	1	24	24	4,85	116	5,71
Bar, caffè, pasticceria	24	16	1.328	1.328	3,96	5.259	4,66
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	7	1.730	1.730	2,76	4.775	3,25
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	6	412	412	2,61	1.075	3,07
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	1	30	30	7,17	215	8,44
Ipermercati di generi misti	28	1	5.572	5.572	1,56	8.692	1,84
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	3,50	-	4,12
Discoteche, night club	30	2	283	283	1,04	294	1,22
TOTALI		489	114.607	114.607		107.069	

Attività - Quotà Variabile

Descrizione Attività	Cod.	n. attività	m² totali	m² equivalenti	Kd	Kg Rifiuti Prodotti	Cu*kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	9	4.794	4.794	3,28	15.724	1,01841
Cinematografi, teatri	02	-	-	-	2,50	-	0,77623
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	141	44.628	44.081	4,20	185.140	1,30406
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	4	915	915	7,21	6.597	2,23863
Stabilimenti balneari	05	-	-	-	3,10	-	0,96252
Esposizioni, autosaloni	06	19	4.309	4.309	4,22	18.184	1,31027
Alberghi con ristorante	07	-	-	-	13,45	-	4,17609
Alberghi senza ristorante	80	-	-	-	8,88	-	2,75715
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	2	4.332	4.332	10,22	44.273	3,17321
Ospedali	10	-	-	-	8,81	-	2,73542
Uffici e agenzie	11	88	9.691	9.393	12,45	116.943	3,86560
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	38	3.627	3.627	5,03	18.244	1,56176
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	37	11.246	11.246	11,55	129.891	3,58616
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	5	550	550	14,78	8.129	4,58904
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	1	96	96	6,81	654	2,11444
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	11,80	-	3,66378
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	22	1.306	1.306	12,12	15.829	3,76314
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	18	16	1.724	1.724	6,76	11.654	2,09891
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	11	1.542	1.542	8,95	13.801	2,77889
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	3,13	-	0,97183
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	54	15.354	15.354	4,50	69.093	1,39721
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	8	1.114	1.114	45,67	50.876	14,18008
Mense, birrerie, hamburgerie	23	1	24	24	39,78	955	12,35129
Bar, caffè, pasticceria	24	16	1.328	1.328	32,44	43.080	10,07230
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	7	1.730	1.730	19,70	34.081	6,11665
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	6	412	412	21,40	8.817	6,64449
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	1	30	30	58,76	1.763	18,24439
lpermercati di generi misti	28	1	5.572	5.572	12,82	71.433	3,98048
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	28,70	-	8,91106
Discoteche, night club	30	2	283	283	10,95	3.099	3,39987
TOTALI		489	114.607	113.762		868.260	

Attività Economiche

Descrizione Attività	Cod	n. attività	Superficie Fatturabile [m²]	Sup. Media [m2]	kc	Quota Fissa [euro/m²]	kd	Quota Var. [euro/m²]	Tariffa [euro/m²]	Introiti [euro/a]	%
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	9	4.794	533	0,40	0,47107	3,28	1,01841	€ 1,49	€ 7.140,55	1,80%
Cinematografi, teatri	02	-	-		0,30	0,35330	2,50	0,77623	€ 1,13	€ 0,00	-
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	141	44.628	317	0,51	0,60061	4,20	1,30406	€ 1,90	€ 84.288,36	21,30%
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	4	915	229	0,88	1,03635	7,21	2,23863	€ 3,27	€ 2.996,61	0,76%
Stabilimenti balneari	05	-	-		0,38	0,44752	3,10	0,96252	€ 1,41	€ 0,00	
Esposizioni, autosaloni	06	19	4.309	227	0,51	0,60061	4,22	1,31027	€ 1,91	€ 8.233,99	2,08%
Alberghi con ristorante	07	-	-	#DIV/0!	1,64	1,93138		4,17609	€ 6,11	€ 0,00	
Alberghi senza ristorante	80	-	-	-	1,08	1,27189	8,88	2,75715	€ 4,03	€ 0,00	
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	2	4.332	2.166	1,25	1,47209	10,22	3,17321	€ 4,65	€ 20.123,44	5,09%
Ospedali	10	-	-	#DIV/0!	1,07	1,26011	8,81	2,73542	€ 4,00	€ 0,00	<u>,-</u>
Uffici e agenzie	11	88	9.691		1,52	1,79006	12,45	3,86560	€ 5,66	€ 53.657,09	13,56%
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	38	3.627	95	0,61	0,71838	5,03	1,56176	€ 2,28	€ 8.270,09	2,09%
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	37	11.246	304	1,41	1,66052	11,55	3,58616	€ 5,25	€ 59.004,15	14,91%
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	5	550	110	1,80	2,11981	14,78	4,58904	€ 6,71	€ 3.689,87	0,93%
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	1	96	96	0,83	0,97747	6,81	2,11444	€ 3,09	€ 296,82	0,08%
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	1,78	2,09626	11,80	3,66378	€ 5,76	€ 0,00	-
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	22	1.306	59	1,48	1,74296	12,12	3,76314	€ 5,51	€ 7.190,96	1,82%
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	18	16	1.724	108	0,82	0,96569	6,76	2,09891	€ 3,06	€ 5.283,38	1,34%
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	11	1.542	140	1,09	1,28366	8,95	2,77889	€ 4,06	€ 6.264,45	1,58%
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	0,38	0,44752	3,13	0,97183	€ 1,42	€ 0,00	
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	54	15.354	284	0,55	0,64772	4,50	1,39721	€ 2,04	€ 31.397,78	7,94%
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	8	1.114	139	5,57	6,55964	45,67	14,18008	€ 20,74	€ 23.104,05	5,84%
Mense, birrerie, hamburgerie	23	1	24		4,85	5,71172	39,78	12,35129	€ 18,06	€ 433,51	0,11%
Bar, caffè, pasticceria	24	16	1.328	83	3,96	4,66359	32,44	10,07230	€ 14,74	€ 19.569,25	
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	7	1.730		2,76	3,25038		6,11665	€ 9,37	€ 16.204,96	4,10%
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	6	412	69	2,61	3,07373	21,40	6,64449	€ 9,72	€ 4.003,90	1,01%
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	1	30	30	7,17	8,44392	58,76	18,24439	€ 26,69	€ 800,65	0,20%
lpermercati di generi misti	28	1	5.572		1,56	1,83717	12,82	3,98048	€ 5,82	€ 32.415,96	8,19%
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	3,50	4,12186	28,70	8,91106	€ 13,03	€ 0,00	-
Discoteche, night club	30	2	283	142	1,04	1,22478	10,95	3,39987	€ 4,62	€ 1.308,77	0,33%
TOTALE		489	114.607							€ 395.678,60	100%

Confronto Tariffe Attività rispetto all' anno precedente

Descrizione Attività	Cod		RI 2021 iro/m²]	l	TARI 2022 [euro/m²]	Differenza %	٦	TARI 2021 Media		TARI 2022 Media		Differenza [euro/a]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	€	1,39	€	1,49	7,0%	€	[euro/a] 741,56	€	[euro/a] 793,39	€	51,84
Cinematografi, teatri	02	€	1,06	€		7,0%		7+1,50	€	-	€	
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta		€	1,78	€	,	7,0%		563,46	€	602,85	€	39,39
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	€	3,06	€	,	7,0%		700,21	€	749,15	_	48,95
Stabilimenti balneari		€	1,32	€		7,0%		-	€	-	€	-
Esposizioni, autosaloni	06	€	1,79	€		7,0%		405,05	€	433,37	€	28,32
Alberghi con ristorante		€	5,71	€		7,0%		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Alberghi senza ristorante		€	3,77	€	4,03	7,0%	€	-	€	-	€	_
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	€	4,34	€	4,65	7,0%	€	9.404,38	€	10.061,72	€	657,34
Ospedali	10	€	3,73	€	4,00	7,0%		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Uffici e agenzie	11	€	5,29	€		7,0%		582,14	€	622,83		40,69
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	€	2,13	€	2,28	7,0%	€	203,41	€	217,63	€	14,22
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni												
durevoli		€	4,90	€		7,0%		1.490,52	€	1.594,71	€	104,19
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	€	6,27	€	6,71	7,0%	€	689,76	€	737,97	€	48,22
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,				٦			_		_			40.00
antiquariato		€	2,89	€		7,0%		277,43	€	296,82		19,39
Banchi di mercato beni durevoli		€	5,39	€		7,0%		-	€	-	€	- 04.05
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	€	5,15	€	5,51	7,0%	€	305,51	€	326,86	€	21,35
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	18	€	2,86	Į€	3,06	7,0%	€	308,63	€	330,21	€	21,58
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	€	3,80	€		7,0%	_	532,29	€	569,50	€	37,21
Attività industriali con capannoni di produzione	20	€	1,33	€		7,0%	_	-	€	-	€	
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	€	1,91	€		7,0%	_	543,45	€	581,44	€	37,99
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	€	19,38	€		7,0%	_	2.699,32	€	2.888,01	€	188,69
Mense, birrerie, hamburgerie	23	€	16,88	€	18,06	7,0%		405,19	€	433,51	€	28,32
Bar, caffè, pasticceria	24	€	13,77	€	14,74	7,0%		1.143,17	€	1.223,08	€	79,91
·			·					•		·		·
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		€	8,76	€		7,0%	€	2.164,25	€	2.314,99		150,74
Plurilicenze alimentari e/o miste		€	9,08	€		7,0%		623,72	€	667,32		43,60
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		€	24,94	€		7,0%		748,34	€	800,65		52,31
Ipermercati di generi misti		€	5,44	€		7,0%		30.297,95	€	32.415,96	€	2.118,01
Banchi di mercato generi alimentari		€	12,18	€		7,0%		-	€	-	€	-
Discoteche, night club	30	€	4,32	€	4,62	7,0%	€	611,39	€	654,39	€	42,99

Utenze Domestiche

Numero	Ruoli	Ruoli	Superfici	Sup.	Sup.	ka	kb	Sup*ka	N(n)*kb	Quota Fissa		Quota Fissa		Quota Fissa		Quota Fissa		Quota Var.		Tar	riffa [euro/a]	%																																																																						
Componenti	[nr]	Equivalenti	[mq]	Fatturabile	Media					[euro/m²]		[euro/m ²]		[euro/m ²]		[euro/m ²]		[euro/m ²]		[euro/m ²]		[euro/m ²]		[euro/m ²]		[euro/m²]		[euro/m²]		[euro/m²]		[euro/m ²]		[euro/m ²]		[euro/m²]		[euro/m²]		[euro/m ²]		[euro/m²]		[euro/m ²]		[euro/m²]		[euro/m ²]		[euro/m ²]		[euro/m ²]		[euro/a]		[euro/a]		l ²] [euro/																																		
1	939	920,8	92.164	90.903	98	0,80	0,89	72.723	820	€	0,30	€	48,28	€	71.836,44	19%																																																																												
2	944	921,9	111.866	109.662	119	0,94	1,80	103.082	1.659	€	0,35	€	97,64	€	128.821,66	34%																																																																												
3	507	497,3	66.342	65.016	131	1,05	2,15	68.267	1.069	€	0,40	€	116,62	€	83.704,69	22%																																																																												
4	335	332,2	46.533	46.042	139	1,14	2,30	52.488	764	€	0,43	€	124,76	€	61.208,11	16%																																																																												
5	99	97,9	13.033	12.830	132	1,23	2,95	15.781	289	€	0,46	€	160,02	€	21.607,53	6%																																																																												
>5	52	51,2	7.474	7.234	144	1,30	3,40	9.404	174	€	0,49	€	184,42	€	12.983,36	3%																																																																												
TOTALE	2.876	2.821,3	337.412	331.687				321.744	4.775					€	380.161,80	100%																																																																												

2022	2	20	21		
QF	QV	QF	QV	Diff QF	Diff QV
€ 0,30	€ 48,28	€ 0,29	€ 45,47	4,63%	6,17%
€ 0,35	€ 97,64	€ 0,34	€ 91,96	4,63%	6,17%
€ 0,40	€ 116,62	€ 0,38	€ 109,85	4,63%	6,17%
€ 0,43	€ 124,76	€ 0,41	€ 117,51	4,63%	6,17%
€ 0,46	€ 160,02	€ 0,44	€ 150,72	4,63%	6,17%
€ 0,49	€ 184,42	€ 0,47	€ 173,71	4,63%	6,17%

Simulazione aliquote domestiche

								TARI 202	22 [euro/a] Confronto	%							
Sup. [mq]		1. Comp.			2. Comp.			3. Comp.			4. Comp.	5	. Comp.		>5. Comp.			
	2021	2022	%	2021	2022	%	2021	2022	%	2021	2022	%	2021	2022	%	2021	2022	%
50	€ 59,87	€ 63,34	6%	€ 108,88	€ 115,33	6%	€ 128,74	€ 136,39	6%	€ 138,02	€ 146,22	6%	€ 172,85	€ 183,17	6%	€ 197,10	€ 208,90	6%
55	€ 61,31	€ 64,84	6%	€ 110,57	€ 117,10	6%	€ 130,63	€ 138,37	6%	€ 140,07	€ 148,37	6%	€ 175,06	€ 185,49	6%	€ 199,44	€ 211,35	6%
60	€ 62,74	€ 66,35	6%	€ 112,26	€ 118,87	6%	€ 132,52	€ 140,34	6%	€ 142,12	€ 150,51	6%	€ 177,28	€ 187,80	6%	€ 201,78	€ 213,79	6%
65	€ 64,18	€ 67,86	6%	€ 113,95	€ 120,64	6%	€ 134,41	€ 142,32	6%	€ 144,18	€ 152,66	6%	€ 179,49	€ 190,12	6%	€ 204,12	€ 216,24	6%
70	€ 65,62	€ 69,36	6%	€ 115,64	€ 122,41	6%	€ 136,30	€ 144,30	6%	€ 146,23	€ 154,81	6%	€ 181,70	€ 192,44	6%	€ 206,46	€ 218,69	6%
75	€ 67,06	€ 70,87	6%	€ 117,33	€ 124,18	6%	€ 138,19	€ 146,27	6%	€ 148,28	€ 156,95	6%	€ 183,92	€ 194,75	6%	€ 208,80	€ 221,14	6%
80	€ 68,50	€ 72,37	6%	€ 119,03	€ 125,95	6%	€ 140,07	€ 148,25	6%	€ 150,33	€ 159,10	6%	€ 186,13	€ 197,07	6%	€ 211,14	€ 223,58	6%
85	€ 69,94	€ 73,88	6%	€ 120,72	€ 127,72	6%	€ 141,96	€ 150,23	6%	€ 152,38	€ 161,24	6%	€ 188,34	€ 199,38	6%	€ 213,47	€ 226,03	6%
90	€ 71,38	€ 75,39	6%	€ 122,41	€ 129,49	6%	€ 143,85	€ 152,20	6%	€ 154,43	€ 163,39	6%	€ 190,56	€ 201,70	6%	€ 215,81	€ 228,48	6%
95	€ 72,82	€ 76,89	6%	€ 124,10	€ 131,26	6%	€ 145,74	€ 154,18	6%	€ 156,48	€ 165,54	6%	€ 192,77	€ 204,01	6%	€ 218,15	€ 230,93	6%
100	€ 74,26	€ 78,40	6%	€ 125,79	€ 133,03	6%	€ 147,63	€ 156,16	6%	€ 158,53	€ 167,68	6%	€ 194,98	€ 206,33	6%	€ 220,49	€ 233,37	6%
105	€ 75,70	€ 79,90	6%	€ 127,48	€ 134,80	6%	€ 149,52	€ 158,13	6%	€ 160,59	€ 169,83	6%	€ 197,20	€ 208,65	6%	€ 222,83	€ 235,82	6%
110	€ 77,14	€ 81,41	6%	€ 129,17	€ 136,57	6%	€ 151,41	€ 160,11	6%	€ 162,64	€ 171,98	6%	€ 199,41	€ 210,96	6%	€ 225,17	€ 238,27	6%
115	€ 78,58	€ 82,92	6%	€ 130,87	€ 138,34	6%	€ 153,30	€ 162,09	6%	€ 164,69	€ 174,12	6%	€ 201,62	€ 213,28	6%	€ 227,51	€ 240,72	6%
120	€ 80,02	€ 84,42	6%	€ 132,56	€ 140,11	6%	€ 155,19	€ 164,06	6%	€ 166,74	€ 176,27	6%	€ 203,83	€ 215,59	6%	€ 229,85	€ 243,16	6%
125	€ 81,46	€ 85,93	5%	€ 134,25	€ 141,88	6%	€ 157,08	€ 166,04	6%	€ 168,79	€ 178,41	6%	€ 206,05	€ 217,91	6%	€ 232,19	€ 245,61	6%
130	€ 82,90	€ 87,44	5%	€ 135,94	€ 143,65	6%	€ 158,97	€ 168,02	6%	€ 170,84	€ 180,56	6%	€ 208,26	€ 220,22	6%	€ 234,53	€ 248,06	6%
135	€ 84,34	€ 88,94	5%	€ 137,63	€ 145,42	6%	€ 160,86	€ 170,00	6%	€ 172,89	€ 182,71	6%	€ 210,47	€ 222,54	6%	€ 236,87	€ 250,51	6%
140	€ 85,78	€ 90,45	5%	€ 139,32	€ 147,19	6%	€ 162,75	€ 171,97	6%	€ 174,94	€ 184,85	6%	€ 212,69	€ 224,85	6%	€ 239,20	€ 252,95	6%
145	€ 87,21	€ 91,95	5%	€ 141,01	€ 148,96	6%	€ 164,63	€ 173,95	6%	€ 176,99	€ 187,00	6%	€ 214,90	€ 227,17	6%	€ 241,54	€ 255,40	6%
150	€ 88,65	€ 93,46	5%	€ 142,70	€ 150,73	6%	€ 166,52	€ 175,93	6%	€ 179,05	€ 189,15	6%	€ 217,11	€ 229,49	6%	€ 243,88	€ 257,85	6%
155	€ 90,09	€ 94,97	5%	€ 144,40	€ 152,50	6%	€ 168,41	€ 177,90	6%	€ 181,10	€ 191,29	6%	€ 219,33	€ 231,80	6%	€ 246,22	€ 260,30	6%
160	€ 91,53	€ 96,47	5%	€ 146,09	€ 154,27	6%	€ 170,30	€ 179,88	6%	€ 183,15	€ 193,44	6%	€ 221,54	€ 234,12	6%	€ 248,56	€ 262,74	6%
165	€ 92,97	€ 97,98	5%	€ 147,78	€ 156,04	6%	€ 172,19	€ 181,86	6%	€ 185,20	€ 195,58	6%	€ 223,75	€ 236,43	6%	€ 250,90	€ 265,19	6%
170	€ 94,41	€ 99,48	5%	€ 149,47	€ 157,81	6%	€ 174,08	€ 183,83	6%	€ 187,25	€ 197,73	6%	€ 225,97	€ 238,75	6%	€ 253,24	€ 267,64	6%
175	€ 95,85	€ 100,99	5%	€ 151,16	€ 159,58	6%	€ 175,97	€ 185,81	6%	€ 189,30	€ 199,88	6%	€ 228,18	€ 241,06	6%	€ 255,58	€ 270,09	6%
180	€ 97,29	€ 102,50	5%	€ 152,85	€ 161,35	6%	€ 177,86	€ 187,79	6%	€ 191,35	€ 202,02	6%	€ 230,39	€ 243,38	6%	€ 257,92	€ 272,53	6%
185	€ 98,73	€ 104,00	5%	€ 154,54	€ 163,12	6%	€ 179,75	€ 189,76	6%	€ 193,40	€ 204,17	6%	€ 232,61	€ 245,70	6%	€ 260,26	€ 274,98	6%
190	€ 100,17	€ 105,51	5%	€ 156,24	€ 164,89	6%	€ 181,64	€ 191,74	6%	€ 195,46	€ 206,32	6%	€ 234,82	€ 248,01	6%	€ 262,60	€ 277,43	6%
195	€ 101,61	€ 107,02	5%	€ 157,93	€ 166,66	6%	€ 183,53	€ 193,72	6%	€ 197,51	€ 208,46	6%	€ 237,03	€ 250,33	6%	€ 264,93	€ 279,88	6%
200	€ 103,05	€ 108,52	5%	€ 159,62	€ 168,43	6%	€ 185,42	€ 195,69	6%	€ 199,56	€ 210,61	6%	€ 239,24	€ 252,64	6%	€ 267,27	€ 282,32	6%

Riepilogo Finale Tariffe domestiche e non domestiche

Descrizione Attività	Quota Fissa	Quota Var.
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,47	€ 1,02
Cinematografi, teatri		€ 0,78
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,60	€ 1,30
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		€ 2,24
Stabilimenti balneari		€ 0,96
Esposizioni, autosaloni		€ 1,31
Alberghi con ristorante		€ 4,18
Alberghi senza ristorante		€ 2,76
Carceri, case di cura e di riposo, caserme		€ 3,17
Ospedali		€ 2,74
Uffici e agenzie		€ 3,87
Banche, istituti di credito e studi professionali		€ 1,56
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		€ 3,59
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze		€ 4,59
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,98	€ 2,11
Banchi di mercato beni durevoli		€ 3,66
Barbiere, estetista, parrucchiere		€ 3,76
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)		€ 2,10
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		€ 2,78
Attività industriali con capannoni di produzione		€ 0,97
Attività artigianali di produzione beni specifici		€ 1,40
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub		€ 14,18
Mense, birrerie, hamburgerie		€ 12,35
Bar, caffè, pasticceria		€ 10,07
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,25	€ 6,12
Plurilicenze alimentari e/o miste		€ 6,64
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		€ 18,24
Ipermercati di generi misti		€ 3,98
Banchi di mercato generi alimentari		€ 8,91
Discoteche, night club	€ 1,22	€ 3,40

Numero Componenti	Quota Fissa	Quota Var.
1	€ 0,30	€ 48,28
2	€ 0,35	€ 97,64
3	€ 0,40	€ 116,62
4	€ 0,43	€ 124,76
5	€ 0,46	€ 160,02
>5	€ 0,49	€ 184,42



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO ING.VALTER PAOLI

NATO A VERMIGLIO (TN)

IL 25/02/1955

RESIDENTE IN **TIONE DI TRENTO**

VIA BAITA n°7

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA S.R.L.

AVENTE SEDE LEGALE IN VESTONE (BS) - VIA GENERALE REVERBERI n°2

CODICE FISCALE **03597190986**

PARTITA IVA 03597190986

TELEFAX 0365/8777200

TELEFONO 0365/8777

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.ESCOCMVS.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI DEL COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO D
GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

L'Amministratore Unico Ing. Valter Paoli

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI Provincia di Brescia



RELAZIONE TECNICA

AL PIANO FINANZIARIO TARI 2022

A cura di



Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia

PREMESSA	3
MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO	3
TIPOLOGIE DEI RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO	4
LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	5
RACCOLTE DOMICILIARI	5
1. Raccolta del rifiuto indifferenziato	5
2. Raccolta del rifiuto organico	5
3. Raccolta di carta e cartone	6
4. Raccolta di plastica e lattine	6
5. Raccolta del vetro	7
6. Raccolta del verde	7
ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLE RACCOLTE DOMICILIARI	8
1. Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti "porta a porta"	8
2. Raccolta tramite postazioni fisse dei tessili sanitari	8
3. Servizio di micro-raccolta pile e farmaci	8
4 Raccolta rifiuti nelle aree mercatali	8
5. Sagre e feste	8
6. Prelievo rifiuti abbandonati	9
7. Servizi occasionali di raccolta dei rifiuti e di pulizia del suolo pubblico	
8. Raccolta indumenti usati	
9. Spazzamento stradale programmato	9
9.1 Premessa	9
9.2 Modalità di svolgimento del servizio	9
9.3 Programmazione servizio di spazzamento	
9.4 Smaltimento residui della pulizia stradale	10
10. Raccolta domiciliare degli oli vegetali presso le attività di ristorazione	10
11. Raccolta stradale degli oli vegetali	
RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI	11
OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	11
1. Obiettivi della produzione di rifiuti solido urbano (RSU)	11
2. Obiettivi economici	11
3. Obiettivi sociali	11
DATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	12
CENTRO DI RACCOLTA	17
FORNITURE	18
COMUNICAZIONE/INFORMATIZZAZIONE	19

PREMESSA

La presente relazione tecnica al piano economico finanziario del servizio di igiene urbana specifica:

- a) il modello gestionale ed organizzativo del servizio,
- b) i livelli di qualità del servizio stesso
- c) la ricognizione degli impianti esistenti

I servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti si conformano alla normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato.

Le principali norme di riferimento sono le seguenti:
D. Lgs. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
DM Ambiente 08/04/2008 e s.m.i.
D. Lgs. 205/2010 e s.m.i
D. Lgs. 49 del 14/03/2014 e s.m.i.
DPR 158 del 27/04/1999 e s.m.i.

La presente relazione tecnica è stata redatta in base a quanto stabilito nell'art.18 comma 2 dell'Allegato A alla Deliberazione 31 ottobre 2019 n°443/2019/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

L'intero ciclo della gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi (produzione, stoccaggio, raccolta, trasporto, smaltimento/recupero), costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e rischio alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- c) devono essere evitati degradi al verde pubblico, all'arredo urbano, strade ed immobili;
- d) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- e) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia, tali risultati rappresentati dalla percentuale annua di raccolta differenziata dei rifiuti rispetto alla quantità complessiva prodotta, verranno considerati indice di qualità primario per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.

Il servizio di gestione dei rifiuti prevede la raccolta delle principali frazioni di rifiuto mediante il sistema "porta", ovvero tramite lo svuotamento domiciliare dei contenitori dedicati alla raccolta di: indifferenziato, organico, carta, vetro e plastica/lattice

La fornitura e distribuzione della prima dotazione di kit per la raccolta differenziata, eseguita nel corso dell'anno 2018, è inserita nel piano finanziario come ammortamento in 7 rate annue di pari. Inoltre annualmente è prevista la fornitura dei sacchi per la raccolta degli "imballaggi in plastica e lattine" codificati.

Le successive integrazioni e/o modifiche delle dotazioni di contenitori saranno inserite nel Piano Finanziario in base alle reali esigenze. Le nuove utenze, per la dotazione dei contenitori necessari per il servizio di raccolta "porta a porta" dovranno rivolgersi direttamente al Comune di Villanuova sul Clisi presso il Municipio ubicato in Via Roma n°1.

Accanto al sistema di raccolta "porta a porta" delle principali frazioni di rifiuto urbano, sono previsti una serie di servizi complementari (raccolta tessili sanitari, raccolta tramite cestini stradali, ecc...) e la messa a disposizione del centro di raccolta rifiuti sovraccomunale ubicato in Via Gioacchino Rossini n°86 in Comune di Villanuova sul Clisi. Di seguito la descrizione dei servizi attivi nel Comune.

La gestione del servizio avviene in base al modello organizzativo della società "in house", tramite affidamento a SAEVS - Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia – S.r.l. (di seguito "Società affidataria"), il cui capitale sociale è integralmente detenuto dalla Comunità Montana della Valle Sabbia e dai Comuni serviti dalla società stessa.

TIPOLOGIE DEI RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO

- **Rifiuto indifferenziato:** rifiuti non riciclabili o recuperabili, diversi dagli imballaggi, non compostabili, non ingombranti e non pericolosi;
- Rifiuto organico: scarti di cucina, avanzi alimentari di origine vegetale e animale, fiori e piante in modiche quantità e compatibili con il volume dei contenitori utilizzati;
- Imballaggi in plastica e lattine: riguarda imballaggi in plastica (bottiglie, flaconi, barattoli, confezioni rigide, vaschette, reti per frutta e verdura, film e pellicole, sacchi, sacchetti, buste in plastica, cassette in plastica, piatti, bicchieri, grucce appendiabiti ed altri imballaggi definiti da CO.RE.PLA), imballaggi metallici (latte, lattine e scatolette, ecc...);
- Carta e cartone: carta, carta stampata, imballaggi in cartone e poliaccoppiati (tetrapak);
- Imballaggi in vetro: riguarda bottiglie, barattoli, bicchieri;
- **Rifiuti ingombranti**: sono costituiti da oggetti e materiali non pericolosi provenienti da abitazioni o attività (qualora assimilati per quantità e qualità), non differenziabili nelle successive tipologie, di grosse dimensioni (es. materassi e pneumatici);
- Imballaggi in materiali misti: imballaggi costituiti da materiali diversi che non è possibile separare manualmente, ognuno dei quali non superi una determinata percentuale del peso dell'imballaggio;
- Verde: è costituito da materiale derivante dall'attività di giardinaggio.
- Vetro in lastre: è costituito da lastre, acquari (assolutamente privi di ghiaia, sabbia e accessori elettrici) e parabrezza;
- Plastiche Dure: trattasi di oggetti in plastica e di imballaggi in plastica di grandi dimensioni che non possono essere inseriti nel sacco semi trasparente per la raccolta differenziata domiciliare della plastica e delle lattine (taniche, bidoni, paraurti, giocattoli senza parti in ferro, arredi da giardino quali sedie, tavoli, vasi in plastica e tubi per irrigazione, secchi tempera, mastelli, cellophane ingombranti puliti, cassette frutta e acqua, stendibiancheria ecc.);
- Legno: riguarda sia gli imballaggi (primari e non, quali cassette, casse, bancali) che i beni di arredamento (mobili, sedie) e i serramenti (porte, finestre). In relazione all'impianto di recupero finale deve essere assicurata la separazione di materiali e componenti diversi (specchi, vetri, telai metallici, maniglie ecc.);
- Imballaggi metallici/metalli: Sono esclusi motori, ciclomotori, latte e lattine con residui di vernici o prodotti chimici pericolosi, bombole del gas e altre bombole (estintori ecc.);
- Macerie ed inerti: i rifiuti derivanti da interventi edilizi svolti da operatori economici (imprese edili), sono classificati speciali
 e non assimilati agli urbani; pertanto lo smaltimento di macerie, qualora i lavori siano svolti da imprese, deve essere effettuati
 direttamente dalle stesse presso impianti autorizzati. La raccolta effettuata in Piattaforma Ecologica riguarda modiche
 quantità conferite da privati cittadini che hanno direttamente svolto tali interventi nonché altre tipologie di rifiuti inerti quali
 sassi (prelevati da giardini privati), sanitari (lavabo ecc.), piatti e tazze in ceramica e porcellana, vasi e fioriere in terracotta
 e cemento:
- Oli vegetali: olii residui derivanti dalle attività di ristorazione e dall'attività di preparazione dei pasti presso le utenze domestiche. Verranno conferiti in apposito contenitore da 500 lt con vasca esterna di sicurezza per evitarne la dispersione;
- **Oli minerali esausti**: olii esausti utilizzati come lubrificanti per componenti meccaniche. Verranno conferiti in apposito contenitore da 500 lt con vasca esterna di sicurezza per evitarne la dispersione;
- **Morchie di verniciatura, T/F**: vernici tossiche e pericolose e contenitori delle stesse, bombolette di vernice, antiparassitari, smacchiatori ecc... pericolosi ed infiammabili.
- RAEE: riguarda le seguenti tipologie di rifiuto la cui attività di recupero è organizzata dal Centro di Coordinamento del Consorzio Nazionale:
 - o frigoriferi, congelatori, climatizzatori (raggruppamento R1);
 - o lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde (raggruppamento R2);

- televisori e monitor (raggruppamento R3);
- o piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (raggruppamento R4);
- sorgenti luminose (raggruppamento R5);
- Accumulatori al piombo
- Cartucce toner
- Terre di spazzamento: residui derivanti dalla pulizia stradale tramite spazzatrice meccanica. Il container per la raccolta della presente frazione di rifiuto è ad utilizzo esclusivo del Comune e deve essere recintato per impedire agli utenti di accedervi e di conferirvi dei rifiuti.

Si dà atto che sotto il profilo del modello gestionale ed organizzativo, come sopra descritto, rispetto all'anno precedente si evidenziano le seguenti variazioni:

Attivazione servizio di spazzamento programmato di strade, piazzali e parcheggi comunali.

LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

RACCOLTE DOMICILIARI

1. Raccolta del rifiuto indifferenziato

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti negli appositi contenitori con tag per la rilevazione del conferimento (bidoni da 40 lt colore grigio per le utenze domestiche/non domestiche e bidoni carrellati 120, 240, 360 e 1.100 lt colore grigio per le utenze non domestiche). I bidoni devono essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (venerdì) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

I sacchi conferiti negli appositi bidoni/carrellati devono essere chiusi.

Il rifiuto conferito nel contenitore da 40 lt con tag, per essere raccolto dagli operatori, non deve eccedere il peso di 18 kg.

La Società affidataria deve vuotare i bidoni esposti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiarli e riposizionandoli nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve, inoltre, raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta, effettuare la lettura del trasponder per la rilevazione dell'utente ed eventualmente apporre un adesivo educativo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non correttamente separati, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Il rifiuto indifferenziato conferito al di fuori degli appositi contenitori forniti in dotazione alle utenze non viene prelevato.

La progressiva sostituzione di bidoni e carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore grigio.

2. Raccolta del rifiuto organico

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti nei bidoni da 23 lt colore marrone (utenze domestiche/non domestiche) e nei bidoni carrellati da 120 e 240 lt colore marrone (utenze non domestiche). I bidoni dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza bisettimanale nel periodo invernale (01/09 – 31/05) e trisettimanale nel periodo estivo (01/06 – 31/08) e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (lunedì, venerdì e mercoledì nel solo periodo estivo) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

I sacchi biodegradabili conferiti negli appositi bidoni/carrellati devono essere chiusi.

Il rifiuto conferito nel contenitore da 23 lt, per essere raccolto dagli operatori di SAEVS S.r.l., non deve eccedere il peso di 18 kg.

La Società affidataria deve vuotare i bidoni esposti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiarli e riposizionandoli nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Il rifiuto organico conferito al di fuori degli appositi contenitori forniti in dotazione alle utenze non viene prelevato.

La progressiva sostituzione di bidoni e carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore marrone.

3. Raccolta di carta e cartone

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti liberamente, opportunamente legato oppure in scatole di cartone (utenze domestiche) e nei bidoni carrellati da 120, 240, 360 e 1.100 lt colore blu (utenze non domestiche). I bidoni dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (mercoledi) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

La Società affidataria deve raccogliere il rifiuto liberamente conferito dalle utenze domestiche e vuotare i bidoni carrellati esposti dalle utenze non domestiche a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiare i bidoni e riposizionando gli stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

La carta confezionata in sacchi o borse di plastica, oppure conferita in contenitori in plastica rigida generici non viene prelevata.

Il rifiuto conferito liberamente, per essere raccolto dagli operatori del servizio, non deve eccedere il peso di 18 kg. Inoltre, sempre per quanto concerne il conferimento libero del rifiuto, si precisa che le utenze devono necessariamente provvedere alla riduzione volumetrica del rifiuto conferito per quanto possibile, in modo da facilitare le operazioni di raccolta.

La progressiva sostituzione dei carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore blu.

4. Raccolta di plastica e lattine

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti negli appositi sacchi trasparenti codificati da 110 lt di colore giallo (utenze domestiche e non domestiche) e nei bidoni carrellati da 240, 360 e 1.100 lt colore giallo (utenze non domestiche). I sacchi ed i bidoni carrellati dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (lunedi) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

Per le utenze non domestiche è stato attivato un servizio di raccolta delle plastiche non rientranti nella categoria "imballaggi in plastica/lattine" (es. cellophane, plastiche dure, ecc...). La raccolta avverrà con frequenze settimanale, in concomitanza con la raccolta del secco residuo (venerdi). Le utenze non domestiche, per la raccolta di tale rifiuto, dovranno utilizzare il carrellato messo inizialmente a loro disposizione per la raccolta di plastica e lattine, avendo cura di apporre sul contenitore un adesivo con la scritta "ALTRE PLASTICHE".

La Società affidataria deve raccogliere i sacchi conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche e vuotare i bidoni carrellati esposti dalle utenze non domestiche a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo

cura di non danneggiare i bidoni e riposizionando gli stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre racco-gliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

Il rifiuto conferito al di fuori degli appositi contenitori (bidoni o sacchi) forniti in dotazione alle utenze non viene ritirato.

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

La progressiva sostituzione di bidoni carrellati, quando usurati o inutilizzabili, e la dotazione annuale del rotolo di sacchi da 110 lt dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore giallo.

5. Raccolta del vetro

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti nell'apposito bidone da 30 lt colore verde (utenze domestiche/non domestiche) e nei bidoni carrellati da 120 e 240 lt colore verde (utenze non domestiche). I bidoni ed i carrellati dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (mercoledì) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

La Società affidataria deve vuotare i bidoni esposti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiarli e riposizionandoli nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Il rifiuto conferito nel contenitore da 30 lt, per essere raccolto dagli operatori del servizio, non deve eccedere il peso di 18 kg.

Il rifiuto esposto qualora venga conferito al di fuori degli appositi bidoni forniti in dotazione alle utenze non viene prelevato.

La progressiva sostituzione di bidoni e carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore verde.

6. Raccolta del verde

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti nell'apposito bidone carrellato con tag da 240 lt, previsto per le sole utenze domestiche. I bidoni carrellati dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

Il servizio è attivo dal mese di marzo al mese di novembre inclusi ed è previsto per le sole utenze domestiche che ne hanno fatto richiesta al Comune. Le utenze, per poter usufruire del servizio, devono effettuare la prenotazione tramite contact center, oppure tramite l'utilizzo dell'App Riciclario. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro le ore 12:00 del giorno precedente la raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario (lunedì) distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

La Società affidataria deve vuotare i bidoni esposti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiarli e riposizionandoli nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Inoltre, essa dovrà raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

La progressiva sostituzione di bidoni e carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore verde.

ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLE RACCOLTE DOMICILIARI

1. Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti "porta a porta"

Il servizio prevede il ritiro a domicilio, su prenotazione telefonica al contact center o tramite l'app "Riciclario", dei rifiuti ingombranti che non possono essere trasportati con facilità dai cittadini ai centri di raccolta per via delle rilevanti dimensioni. Il servizio è dedicato alle sole utenze domestiche.

Il limite di conferimento è pari a 3,00 mc per presa e pertanto sono escluse le situazioni eccessive quali lo sgombero dell'arredamento di interi locali (es. cucina con mobili, elettrodomestici e pensili o camera da letto con guardaroba ecc.).

A titolo indicativo, sono ammessi al servizio i seguenti rifiuti: arredamento (mobili, tavoli, sedie, letti, reti da letto, materassi, comodini, cassettiere, specchi, divani, poltrone), elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, congelatore, forno elettrico, caldaiette murali, televisore, computer), serramenti (eccetto porte blindate per limite di peso), tapparelle, persiane, tende, damigiane, mobili da giardino, valigie, biciclette.

Non sono ammessi al servizio i seguenti rifiuti: macerie (compresa, terra, sassi, pannelli cartongesso), scarti vegetali (ramaglie, tronchi), oggetti piccoli non differenziati e raccolti in sacchi, scatoloni o valigie (il personale di raccolta non è tenuto a selezionare e dividere i rifiuti in Piattaforma Ecologica/CR), rifiuti pericolosi (vernici, olio motore, batterie d'auto ecc), rifiuti putrescibili (i frigoriferi devono essere vuoti).

La raccolta verrà effettuata con frequenza quindicinale il secondo ed il quarto martedì del mese nell'orario normalmente compreso dalle ore 8.00 ed entro le ore 16.00, salvo imprevisti motivati.

2. Raccolta tramite postazioni fisse dei tessili sanitari

Il servizio dei tessili sanitari (pannolini e pannoloni) prevede la possibilità per le famiglie con bimbi sino ai 3 anni di età e per le persone anziane di poter accedere alle apposite 5 postazioni fisse (operative 7 giorni su 7 e 24 h al giorno) installate nel territorio comunale. L'accesso avviene tramite utilizzo della CRS e l'abilitazione è automatica per le famiglie con bimbi sino a 3 anni di età ed a richiesta presso il Comune per le persone anziane.

3. Servizio di micro-raccolta pile e farmaci

Il servizio prevede lo svuotamento con frequenza mensile degli appositi contenitori dedicati alla raccolta delle pile e dei farmaci posizionati sul territorio comunale e il successivo trasporto del rifiuto presso il centro di destino.

Sul territorio sono posizionati n°7 per la raccolta delle pile e n°7 contenitori per la raccolta dei farmaci.

4 Raccolta rifiuti nelle aree mercatali

In occasione del mercato che si svolge ogni mercoledì dalle ore 07:00 alle ore 14:00 in Piazza Donatori del Sangue si provvederà a raccogliere separatamente la frazione organica, carta e cartone, cassette di legno, plastica e altri rifiuti, in modo da destinarli opportunamente al recupero e allo smaltimento.

Il servizio si svolge nel seguente modo:

- all'inizio dell'anno, la Società affidataria fornisce a ciascun bancarellista i sacchetti in polietilene semitrasparente per la raccolta del rifiuto indifferenziato;
- prima dell'inizio del mercato, la Società affidataria provvede al posizionamento di idonei contenitori per la raccolta del rifiuto organico per i banchi che ne hanno necessità;
- al termine del mercato, la Società affidataria provvede alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto prodotte nello specifico (imballaggi in plastica, carta e cartone e legno da conferire presso i centri di raccolta/piattaforma ecologica, indifferenziato ed organico da conferire presso il centro di destino);
- ritiro dei contenitori dell'organico successivamente alla chiusura del mercato e pulizia degli stessi impiegando anche prodotti disinfettanti.

5. Sagre e feste

In occasione di manifestazioni individuate dal Comune è prevista la raccolta dei rifiuti tramite bidoni/cassonetti per la raccolta differenziata e indifferenziata. Il servizio prevede il posizionamento di un numero adeguato di bidoni/contenitori, prima dell'inizio

della manifestazione, per il conferimento dei rifiuti prodotti tenendo presente l'obbligo di separare le varie tipologie di rifiuti in base alle raccolte in atto (indifferenziato, organico, plastica e lattine, vetro e carta e cartone).

Al termine delle manifestazioni, o al più tardi entro la mattina del giorno successivo, qualora la manifestazione dovesse protrarsi oltre le ore 18.00, la Società affidataria dovrà provvedere allo svuotamento e ritiro dei contenitori.

Nel caso di manifestazioni di durata superiore al giorno dovrà essere garantito quotidianamente e per tutti i giorni di durata della manifestazione lo svuotamento dei contenitori posizionati.

6. Prelievo rifiuti abbandonati

Il servizio di rimozione del rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, verrà gestito ed effettuato dal soggetto affidatario della raccolta porta a porta dei rifiuti nel giorno dedicato al "secco residuo" e direttamente dal Comune con propri operatori. La raccolta dei rifiuti abbandonati avverrà sia a seguito di segnalazione da parte del Comune/cittadini sia direttamente da parte della Società nel caso in cui lungo il percorso di raccolta domiciliare venga trovato del rifiuto abbandonato non segnalato. I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati presso l'apposito contenitore dedicato o direttamente all'impianto di destino in funzione della tipologia.

Tale servizio consente di migliorare il decoro urbano, soprattutto nelle zone periferiche e distanti dall'abitato, ed evitare il formarsi di aree di abbandono.

Sono interessati tutti i rifiuti come definiti dall'art. 184 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. con esclusione di particolari tipologie di rifiuto che prevedono modalità particolari di gestione o particolari mezzi di raccolta non compatibili con il servizio (es. rifiuti contenenti amianto, rifiuti ingombranti...).

7. Servizi occasionali di raccolta dei rifiuti e di pulizia del suolo pubblico

Ad integrazione dei servizi base descritti nei precedenti punti, possono essere eseguiti interventi straordinari diversi, purché compatibili con le caratteristiche degli automezzi di raccolta e/o pulizia e con le mansioni del personale addetto.

8. Raccolta indumenti usati

Il servizio di raccolta degli indumenti usati verrà effettuato da Cauto Società Cooperativa Sociale ONLUS sulla base di apposita convenzione/accordo, che si occuperà dello svuotamento degli appositi contenitori messi a disposizione dalle stesse e posizionati sul territorio comunale.

9. Spazzamento stradale programmato

9.1 Premessa

Per poter eseguire un servizio di spazzamento programmato è necessario procedere con il posizionamento di n°2 containers fissi su territorio per la raccolta dei residui della pulizia stradale:

- 1 container altezza max 145 cm per lo scarico delle terre raccolte dalla spazzatrice piccola, da posizionare all'interno dell'area di proprietà del Comune accanto al Cimitero di Via Carnighe;
- 1 container da 20 mc per lo scarico delle terre raccolte dalla spazzatrice grande, da posizionare nel piazzale all'esterno del centro di raccolta di Via Rossini.

9.2 Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio di spazzamento delle strade viene effettuato tramite spazzatrice meccanica, eventualmente affiancata con operatore appiedato munito di soffiatore. I residui della pulizia stradale sono conferiti in appositi container posizionati sul territorio del Comune di Villanuova sul Clisi. Al termine dello spazzamento delle strade, le terre di spazzamento raccolte (CER 20.03.03) verranno trasportate presso l'apposito impianto di destino per il corretto smaltimento.

Il servizio di spazzamento meccanizzato e/o manuale è garantito su:

- strade e piazze classificate di livello comunale:
- tratti urbani di strade provinciali e statali con particolare riguardo ai tratti prospicienti a edifici civili o produttivi;
- strade vicinali classificate di uso pubblico purché pavimentate;
- strade private soggette ad uso pubblico purché presentino i seguenti requisiti:
 - siano permanentemente aperte al pubblico transito;
 - o non vi sia la presenza di installazioni che lascino presagire possibili limitazioni al pubblico transito;
 - o siano dotate di pavimentazione sulla carreggiata e sui marciapiedi;
 - o siano dotate di un sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane;

o non siano già oggetto di convenzione con il Comune per la quale la pulizia è posta a carico del soggetto privato.

C

9.3 Programmazione servizio di spazzamento

<u>Centro storico (parte vecchia), Piazzale Chiesa, Piazzale e parcheggi attorno al Municipio</u>

Servizio da eseguirsi una volta alla settimana con l'utilizzo della spazzatrice piccola. Considerate le ridotte dimensioni del mezzo e il breve tragitto da percorrere non è necessario l'affiancamento da parte dell'operatore munito di soffiatore.

Verranno eseguiti n°52 servizi annui della durata di 2 ore ciascuno (104 ore annue) ogni venerdì dalle ore 05:00 alle ore 07:00.

Centro abitato

Parte alta (zona a nord del Municipio)

Servizio da eseguirsi una volta al mese con l'utilizzo della spazzatrice grande. Ad essa verrà affiancato operatore appiedato munito di soffiatore.

Verranno eseguiti n°12 servizi della durata di 8 ore ciascuno (96 ore annue) il primo giovedì di ogni mese dalle ore 06:00 alle ore 14:00.

Parte bassa (zona a sud del Municipio)

Servizio da eseguirsi una volta al mese con l'utilizzo della spazzatrice grande. Ad essa verrà affiancato operatore appiedato munito di soffiatore.

Verranno eseguiti n°12 servizi della durata di 8 ore ciascuno (96 ore annue) il secondo giovedì di ogni mese dalle ore 06:00 alle ore 14:00.

Frazioni

Servizio da eseguirsi una volta al mese con l'utilizzo della spazzatrice grande. Ad essa verrà affiancato operatore appiedato munito di soffiatore.

Verranno eseguiti n°12 servizi della durata di 8 ore ciascuno (96 ore annue) il terzo giovedì di ogni mese dalle ore 06:00 alle ore 14:00.

Per quanto concerne la programmazione del servizio di spazzamento, il gestore provvederà a trasmettere ogni anno al Comune di Villanuova sul Clisi il calendario con i giorni di intervento definiti in base a quanto sopra riportato.

9.4 Smaltimento residui della pulizia stradale

Una volta pieni, i containers verranno svuotati su segnalazione di SAE S.r.l. e/o del relativo appaltatore e le terre di spazzamento (CER 20.03.03) verranno smaltite presso l'impianto di lavaggio terre di A2A Ambiente S.p.A. in Via Codignole a Brescia e/o altro impianto autorizzato.

10. Raccolta domiciliare degli oli vegetali presso le attività di ristorazione

Servizio attivabile su richiesta delle attività di ristorazione interessate che abbiano una produzione di rifiuto tale da rendere necessario un servizio dedicato. Il servizio verrà eseguito con modalità domiciliare con frequenze e modalità concordate direttamente con l'attività di ristorazione alla quale verrà fornito apposito contenitore in comodato d'uso gratuito.

11. Raccolta stradale degli oli vegetali

Servizio esteso a tutte le utenze del Comune e prevede il posizionamento sul territorio, in aree individuate dal Comune, di appositi contenitori stradali per la raccolta degli oli vegetali che verranno rimossi e sostituiti con altri vuoti ad avvenuto riempimento. Il conferimento dell'olio all'interno delle postazioni non dovrà avvenire per sversamento ma esclusivamente depositando bottiglie in plastica contenenti l'olio direttamente nel contenitore stradale.

RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Il Comune di Villanuova sul Clisi non è proprietario di nessun centro di raccolta/piattaforma ecologica. Tuttavia le utenze iscritte a ruolo TARI del Comune hanno la possibilità di utilizzare il centro di raccolta di Via Gioacchino Rossini n°86 in Comune di Villanuova sul Clisi di proprietà della Comunità Montana di Valle Sabbia.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella sezione "CENTRO DI RACCOLTA" della presente relazione tecnica.

Il Servizio non ricomprende la conduzione di impianti di trattamento, recupero e smaltimento, i quali sono prestati da terzi.

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Obiettivi della produzione di rifiuti solido urbano (RSU)

L'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda i servizi di gestione dei rifiuti urbani, si pone i sequenti obiettivi:

- contenere la quantità di rifiuti urbani prodotti, soprattutto per quanto riguarda il rifiuto indifferenziato;
- mantenere ed incrementare progressivamente, rispetto agli anni precedenti, le quantità di rifiuti differenziati mediante la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili;
- migliorare progressivamente la qualità del materiale conferito agli impianti;
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani, in particolar modo i costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato e del rifiuto ingombrante;
- mantenere il territorio comunale in adeguate condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Per raggiungere questi obiettivi, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Società Affidataria, provvederà a pubblicare costantemente campagne di sensibilizzazione della cittadinanza, le quali avranno l'obiettivo di sottolineare i benefici derivanti da una corretta differenziazione dei rifiuti a monte della raccolta.

In particolare, per migliorare la qualità del materiale conferito e separato a monte dagli utenti sono in programma, con la collaborazione della Società Affidataria, una serie di attività che porteranno nel tempo ad un'ulteriore riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato, con consequente aumento della quantità e miglioramento della qualità di rifiuti differenziati valorizzabili.

2. Obiettivi economici

Obiettivo per l'anno 2022 è la copertura completa dei costi di servizio e smaltimento.

Nell'ottica degli obiettivi di bilancio complessivi, il servizio di smaltimento dei rifiuti deve garantire il pareggio tra costi e ricavi, al netto dei contributi CONAI che il Comune percepisce annualmente dalla Società Affidataria.

3. Obiettivi sociali

Gli obiettivi sociali che il Comune intende perseguire mediante il servizio di igiene urbana si possono suddividere in:

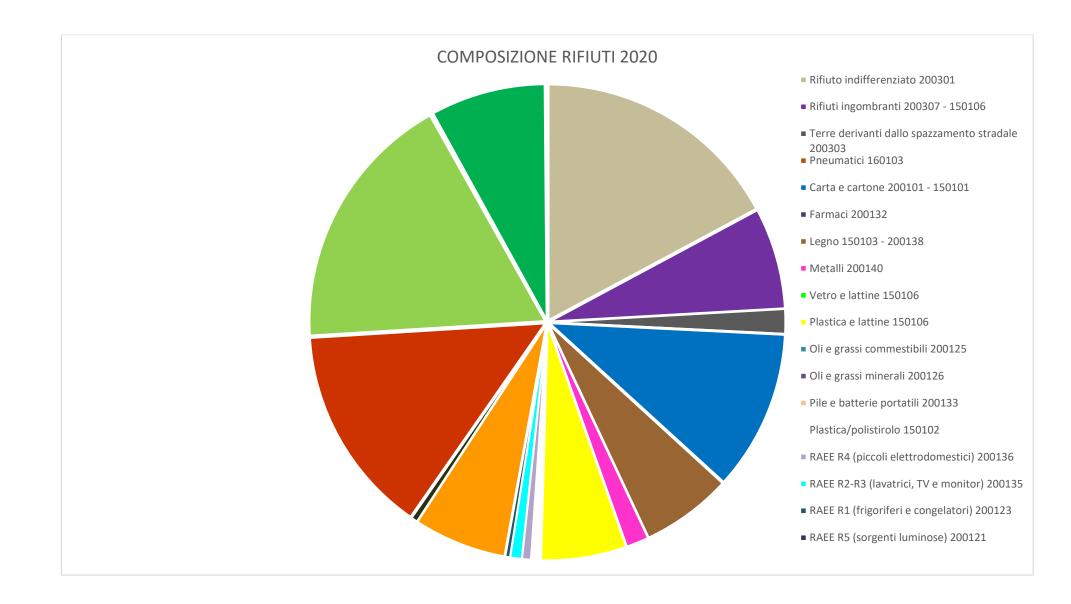
- Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini: al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini l'Amministrazione Comunale intende:
 - o mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico;
 - o contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani e tendere verso la copertura totale dei costi con la TARI.
- **Miglioramento della qualità territoriale**: al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale intende:
 - garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio;
 - o diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
 - o aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviato al recupero.

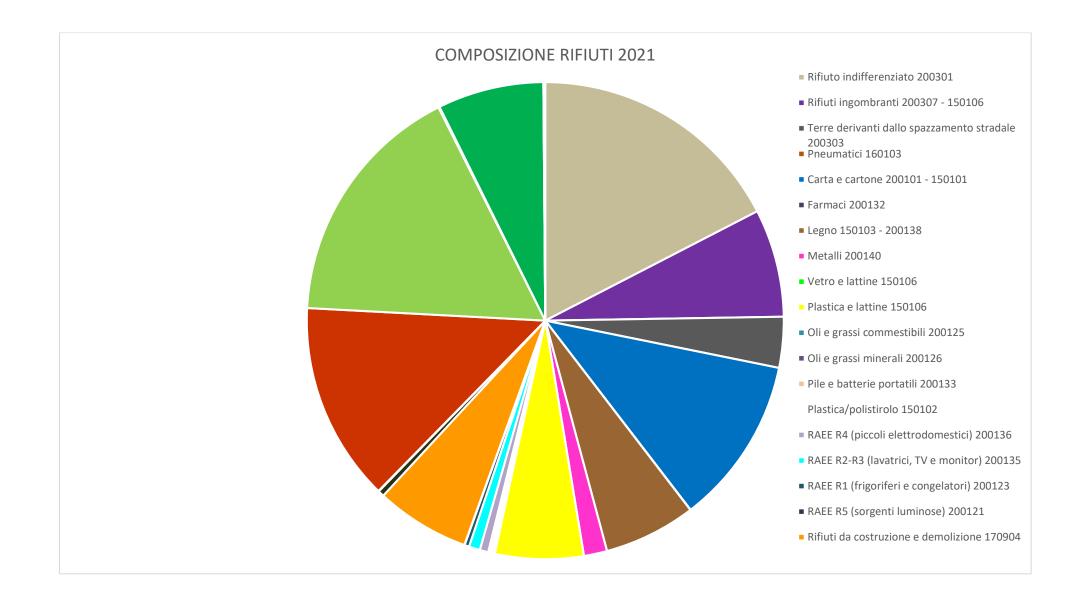
DATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

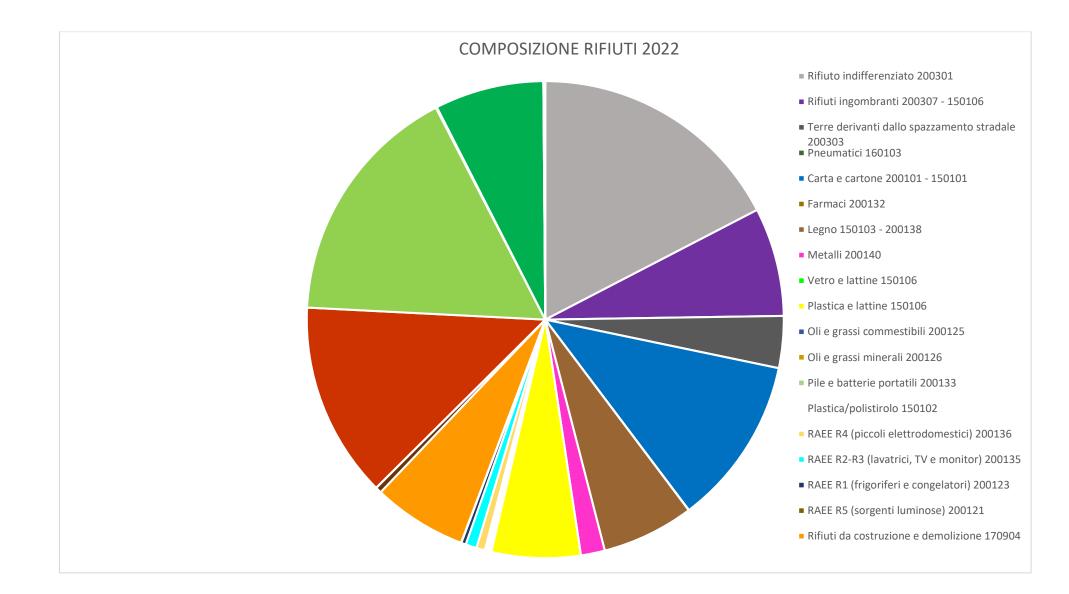
COMUNE DI VILLANUOVA SUL CL	ISI	Abitanti al 31/12/2020: 5.836					
Tipologia rifiuto	CER	Quantità 2020 (t)*	Quantità 2021 (t)**	Quantità 2022 (t)**	Kg/ab/y 2020 (t)	Kg/ab/y 2021 (t)	Kg/ab/y 2022 (t)
Rifiuto indifferenziato	200301	536,53	577,29	576,99	91,93	98,92	98,87
Rifiuti ingombranti	200307 - 150106	216,72	242,68	244,12	37,14	41,58	41,83
Terre derivanti dallo spazzamento stradale	200303	52,60	114,00	116,64	9,01	19,53	19,99
Pneumatici	160103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Carta e cartone	200101 - 150101	343,27	377,73	379,81	58,82	64,72	65,08
Farmaci	200132	0,61	0,53	0,59	0,10	0,09	0,10
Legno	150103 - 200138	195,09	206,81	207,35	33,43	35,44	35,53
Metalli	200140	48,42	52,25	54,05	8,30	8,95	9,26
Vetro e lattine	150106	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Plastica e lattine	150106	183,25	198,65	200,02	31,40	34,04	34,27
Oli e grassi commestibili	200125	1,54	1,54	1,54	0,26	0,26	0,26
Oli e grassi minerali	200126	0,70	0,70	0,70	0,12	0,12	0,12
Pile e batterie portatili	200133	0,69	0,69	0,69	0,12	0,12	0,12
Plastica/polistirolo	150102	17,17	11,96	11,80	2,94	2,05	2,02
RAEE R4 (piccoli elettrodomestici)	200136	19,18	19,18	19,18	3,29	3,29	3,29
RAEE R2-R3 (lavatrici, TV e monitor)	200135	24,93	24,93	24,93	4,27	4,27	4,27
RAEE R1 (frigoriferi e congelatori)	200123	10,38	10,38	10,38	1,78	1,78	1,78
RAEE RS (sorgenti luminose)	200121	0,64	0,64	0,64	0,11	0,11	0,11
Rifiuti da costruzione e demolizione	170904	198,79	211,25	211,60	34,06	36,20	36,26
Tessili	200110	13,84	13,84	13,84	2,37	2,37	2,37
Toner	080318	0,72	0,98	0,18	0,12	0,17	0,03
Organico	200108	448,02	447,71	439,79	76,77	76,72	75,36
Verde	200201	557,87	555,74	550,98	95,59	95,23	94,41
Vernici, inchiostri contenitori a pressione	200127 - 150111	4,00	2,65	2,58	0,69	0,45	0,44
Vetro	150107 - 200102	245,93	238,13	244,90	42,14	40,80	41,96
Cimiteriəli	200399	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accumulatori per veicoli	160601 - 200133	4,20	4,20	4,20	0,72	0,72	0,72
Totale		3.125,09	3.314,46	3.317,50	535,48	567,93	568,45
% RACCOLTA DIFFERENZIATA		82,83%	82,58%	82,61%			

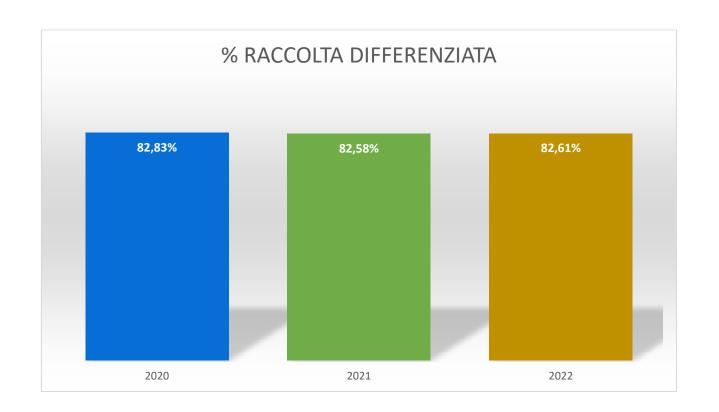
^{*}Dati 2020 ufficiali derivanti dalla compilazione della scheda sull'applicativo Web O.R.S.O. che verranno pubblicati sul sito di Arpa Lombardia.

^{**}Dati 2021 e 2022 stimati (non ufficiali).









CENTRO DI RACCOLTA

Tutte le utenze del Comune di Villanuova sul Clisi (sia domestiche che non domestiche) avranno la possibilità conferire i rifiuti differenziati al centro di raccolta sovraccomunale di Via Gioacchino Rossini n°86 in Comune di Villanuova sul Clisi, di proprietà della Comunità Montana di Valle Sabbia e a disposizione esclusiva del solo Comune in oggetto. Ogni utente potrà accedere al centro nei giorni e negli orari di apertura indicati nell'apposito calendario distribuito alle utenze e potranno conferire, negli appositi contenitori ubicati all'interno del centro, le frazioni di rifiuto sotto riportate. Le utenze non domestiche potranno conferire esclusivamente i rifiuti assimilati agli urbani nelle quantità previste dal Regolamento Comunale di Igiene Urbana. La dotazione di cassoni e contenitori per il centro di raccolta è così composta:

Tipologia rifiuto	CER	Tipo di contenitore	Numero contenitori
Rifiuti ingombranti	200307	Container 30 mc co- perto	1
lmbəlləggi in məteriəli misti	150106	Container 30 mc co- perto	1
Verde	200201	Platea	-
Carta e cartone	150101 - 200101	Container 30 mc co- perto	1
lmballaggi in plastica/lattine	150106	Contenitore carrellato da 1.100 lt	3
Rifiuto organico	200108	Contenitore carrellato da 120 lt	2
lmballaggi in vetro	150107	Container 30 mc	Ì
Legno	150103 - 200138	Container 30 mc co- perto	1
Metalli	170405 - 200140	Container 30 mc	J
Inerti	170904	Container 20 mc	J
Altre plastiche	200139 - 150102	Container 30 mc	J
Vetro in lastre	170202 - 200102	Container 20 mc co- perto	1
Olio vegetale	200125	Contenitore da 500 lt con vasca esterna di si- curezza	1
Olio minerale	200126	Contenitore da 500 lt con vasca esterna di si- curezza	1
Morchie di verniciatura – T/F	200127	Contenitore da 600 lt palletizzabile con co- perchio	3
RAEE R1	200123	Container 30 mc co- perto	1
RAEE R2	200135	Container 30 mc co- perto	1
RAEE R3	200135	Cesta da 4 mc	6
RAEE R4	200136	Cesta da 4 mc	5
RAEE R5	200121	Contenitore da 2 mc	2
Accumulatori al piombo	160601	Contenitore palletizza- bile con coperchio	1
Toner	080318	Ecobox 200 lt	1

Inoltre, in un'area esterna al centro di raccolta, delimitata e ad esclusiva disposizione degli operatori del Comune di Villanuova sul Clisi, sono stati posizionati i seguenti container:

Tipologia rifiuto	CER	Tipo di contenitore	Numero contenitori
Rifiuto indifferenziato	200301	Container 30 mc co- perto	l
Terre di spazzamento	200303	Container coperto 13 mc	1
		Container coperto 20 mc	1

Nel centro di raccolta vengono garantiti i seguenti servizi, i cui costi sono interamente a carico del Comune di Villanuova sul Clisi:

- trasporto ed allestimento del centro di raccolta;
- responsabilità tecnica del centro di raccolta;
- guardiania del centro di raccolta;
- manutenzioni, assicurazioni e spese di funzionamento.

La seguente tabella riporta gli orari di apertura al pubblico del centro di raccolta attualmente definiti dall'Amministrazione del Comune di Villanuova sul Clisi:

ORARIO ESTIVO (01/06 – 31/08)		ORARIO INVERNALE (01/09 – 31/05)			
Lunedì	08:30 - 11:30	-	Lunedì	08:30 - 11:30	-
Martedì	=	-	Martedì	=	-
Mercoledì	-	15:00 - 18:00	Mercoledì	-	13:30 - 16:30
Giovedì	08:30 - 11:30	-	Giovedì	08:30 - 11:30	-
Venerdì	-	15:00 - 18:00	Venerdì	-	13:30 - 16:30
Sabato	08:30 - 11:30	15:00 - 18:00	Sabato	08:30 - 11:30	15:00 - 18:00
Domenica	09:00 - 12:00	18:00 - 21:00	Domenica	09:00 - 12:00	13:30 - 16:30

FORNITURE

Il Comune provvede a fornire alle utenze i contenitori, bidoni, sacchetti ed attrezzature necessari alla fruizione dei servizi di raccolta previsti nel Comune di Villanuova sul Clisi.

Le dotazioni per le utenze domestiche sono standard, ovvero ad ogni utenza è stata assegnata la medesima dotazione, mentre per quanto riguarda le utenze non domestiche la dotazione di bidoni e sacchi è stata stimata in base alle metrature dei locali ed alla categorie alle quali tali utenze risultano assoggettate a ruolo TARI.

Frazione di rifiuto	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
		Bidone da 40 lt colore grigio con tag
	Bidone da 40 lt colore grigio	Bidone carrellato da 120 lt colore grigio con tag
Rifiuto indifferenziato		Bidone carrellato da 240 lt colore grigio con tag
	con tag	Bidone carrellato da 360 lt colore grigio con tag
		Bidone carrellato da 1.100 lt colore grigio con tag
Rifiuto organico	Prima fornitura di sacchetti compostabili (rotolo da 100 sac- chi) Sottolavello da 10 lt Bidone da 23 lt colore marrone	Bidone da 23 lt colore marrone Bidone carrellato da 120 lt colore marrone Bidone carrellato da 240 lt colore marrone
Carta e cartone		Bidone carrellato da 120 lt colore blu Bidone carrellato da 240 lt colore blu Bidone carrellato da 360 lt colore blu Bidone carrellato da 1.100 lt colore blu
Vetro	Bidone da 30 lt colore verde	Bidone da 30 lt colore verde Bidone carrellato da 120 lt colore verde Bidone carrellato da 240 lt colore verde

		Rotolo da 50 sacchi semitrasparenti da 110 lt ciascuno
	Rotolo da 50 sacchi semitraspa-	(colore giallo)
Plastica e lattine	renti da 110 lt ciascuno (colore	Bidone carrellato da 240 lt colore giallo
	giallo)	Bidone carrellato da 360 lt colore giallo
		Bidone carrellato da 1.100 lt colore giallo
Vesde	Bidone carrellato da 240 lt co-	
Verde	lore verde con tag	

COMUNICAZIONE/INFORMATIZZAZIONE

Alle utenze iscritte a ruolo TARI viene distribuito annualmente un calendario riportante le principali informazioni sul servizio di igiene urbana, gli orari di apertura del centro di raccolta a servizio del Comune di Villanuova sul Clisi e i giorni di raccolta (incluse le variazioni in occasione delle festività).

Per avere informazioni dettagliate sul servizio di igiene urbana, le utenze possono utilizzare il sito https://www.differenzainco-mune.it/, oppure chiamare il Contact Center al numero 0365/1985916.

Nel dettaglio, tutte le informazioni relative al servizio di igiene urbana nel Comune di Villanuova sul Clisi sono reperibili dal seguente link:

https://www.differenzaincomune.it/come-funziona/sistema-porta-a-porta-integrale/villanuova-sul-clisi/

Il Contact Center, insieme all'App "Riciclario", oltre che per le richieste di informazioni, possono essere utilizzati anche per i seguenti servizi:

- segnalazioni relative alle mancate raccolte dei rifiuti porta a porta;
- prenotazioni per la raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio;
- prenotazioni per la raccolta domiciliare del verde (esclusivamente nel periodo marzo novembre inclusi).